

Relazione Annuale

2022

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

(ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. e) e dell'art. 16, comma 2 della legge n. 84/94 così come modificati dal D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 e Legge 27 dicembre 2017, n. 205)

Approvata nella seduta di

Comitato di Gestione

del 27/04/2023

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	3
1.1. NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE RELATIVE AL PERSONALE.....	3
1.2. COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA RELATIVA AL PERSONALE.....	6
1.3. NOTIZIE SU PROCEDURE CONCORSUALI PER ASSUNZIONE DI PERSONALE CONCLUSE O IN CORSO DI SVOLGIMENTO.....	7
2. ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	8
2.1. NOTIZIE IN MERITO AL PIANO OPERATIVO TRIENNALE VIGENTE E DELLA REVISIONE ANNUALE	8
2.2. AGGIORNAMENTI SULLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE ENERGETICA E AMBIENTALE DEL SISTEMA PORTUALE	9
2.3. COMPILAZIONE DELLE TABELLE CON I DATI RELATIVI AL TRAFFICO DI MERCI E PASSEGGERI PER CIASCUNO SCALO DI COMPETENZA E PER L'INTERO SISTEMA PORTUALE SULLA BASE DELLO SCHEMA ALLEGATO	15
2.4. INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER IL PERSONALE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI.....	18
2.5. INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLA SPESA PER LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO RISPETTO ALLA SPESA PER IL PERSONALE	18
2.6. COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ALLEGATA RELATIVA ALL'INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLA SPESA, IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI, PER L'AVANZAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI RISPETTO ALLE USCITE IN CONTO CAPITALE, IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI	19
3. ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE.....	20
3.1. ARTICOLI 16, 17 E 18 DELLA LEGGE N. 84/94.....	20
3.1.1. <i>Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto.....</i>	20
3.1.2. <i>Notizie su autorizzazioni e concessioni rilasciate nel 2022 ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94 e relative attività di verifica</i>	20
3.1.3. <i>Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17</i>	28
3.1.4. <i>Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17</i>	29
3.2. NOTIZIE IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE.....	32
4. MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED INTERVENTI INFRASTRUTTURALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE	39
4.1. COMPILAZIONE DELL'UNITA SCHEDA RELATIVA AGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2022 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'ENTE: STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER IL 2022, ALLA DATA DEL 31/12/2022	39
4.2. COMPILAZIONE DELL'UNITA SCHEDA RELATIVA ALLE OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE 41	
5. GESTIONE DEL DEMANIO	42
5.1. NOTIZIE IN MERITO ALLA GESTIONE DEL DEMANIO	42
5.2. NOTIZIE IN MERITO AI CANONI, ALLA LORO DETERMINAZIONE, AI TEMPI DI RISCOSSIONE, ALL'AMMONTARE DEI CANONI NON RISCOSSI ED ALLE AZIONI DI RECUPERO PER MOROSITÀ.	46
6. TASSE PORTUALI	48
6.1. NOTIZIE IN MERITO ALLA EVENTUALE PERCENTUALE DI CALO DELLE ENTRATE.....	48
6.2. COMPILAZIONE DELL'ALLEGATA TABELLA SULLE ENTRATE PER TASSE DISTINTE TRA TASSA D'ANCORAGGIO, TASSA PORTUALE E ALTRE TASSE O ADDIZIONALI.....	49

La presente Relazione Annuale, riferita all'anno 2022, è redatta secondo lo schema trasmesso dal Ministero Vigilante con nota Prot. 8988 del 3 marzo 2023.

1. Aspetti Organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale relative al personale

L'anno 2022, è stato caratterizzato dal progressivo rafforzamento della pianta organica, a fronte del significativo ampliamento di quest'ultima (Deliberazione di Comitato prot. n. 78/2/2021 del 2 dicembre 2021, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con nota 39493 del 30 dicembre 2021), che ha portato da 282 a 335 il numero massimo di personale occupabile dall'Ente (n. 53 unità in più, pari a circa il 20% di incremento).

Nel corso del 2022, ed in linea di continuità con gli anni precedenti, è proseguito il processo di turn over: sono intervenute n. 14 cessazioni, di cui n. 10 per pensionamento (tra cui un Dirigente e uno con qualifica di Quadro) mentre le assunzioni perfezionate sono state in totale n. 57 (di cui n. 3 Dirigenti e n. 3 con qualifica di Quadro), rappresentando circa il 20 % del totale dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2022. Inoltre, nel 2022, sono state stabilizzate a tempo indeterminato n. 4 risorse già assunte con contratto a tempo determinato.

La consistenza del personale al 31 dicembre 2022 risulta pari a 289 unità, non comprendendo il Segretario Generale, Dirigente in aspettativa dell'Ente, né n. 8 risorse di livello impiegatizio, con contratto a tempo determinato fuori dotazione organica. Nel seguente prospetto, che riassume lo scenario occupazionale dell'Ente, è riprodotta la copertura dell'organico al 31 dicembre 2022.

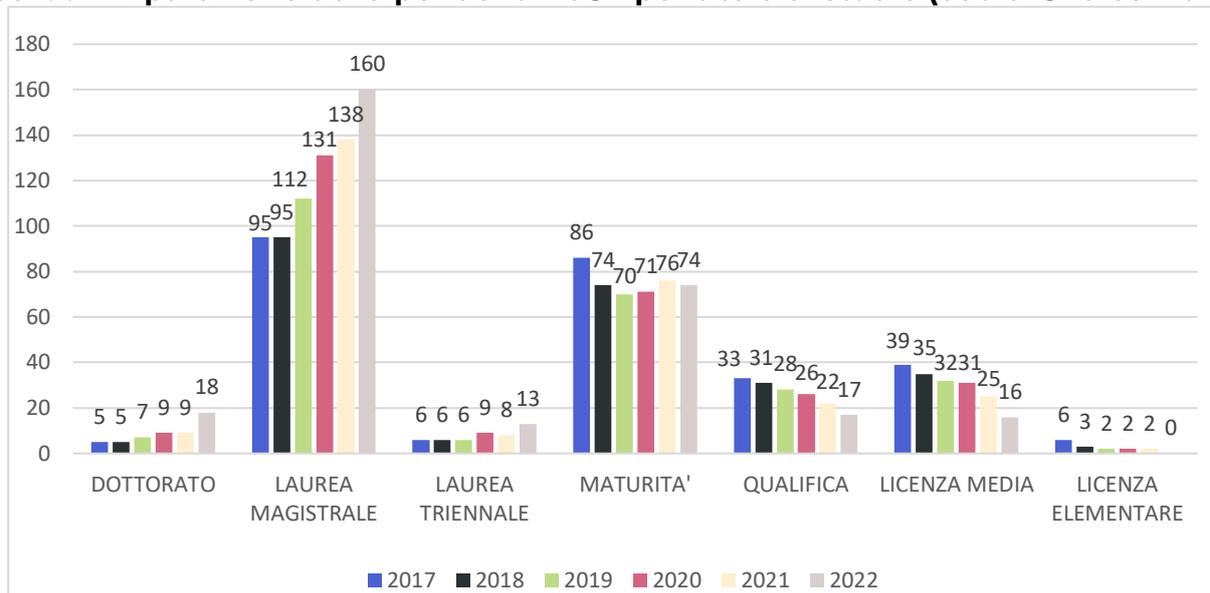
Tabella 1.1.1. - Organico AdSP al 31 dicembre 2022

POSIZIONI	DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO
DIRIGENTI	22	17
QUADRI	75	69
IMPIEGATI	238	203
OPERAI	-	-
TOTALI	335	289

Il notevole sforzo profuso con l'assunzione di un numero così rilevante di nuove risorse, unitamente alla costante, per quanto leggermente ridotta rispetto agli anni precedenti, fuoriuscita di personale per pensionamento, ha significato un ulteriore incremento del tasso

di scolarizzazione dell'Ente. A tal proposito, nel grafico sottostante si evidenzia l'aumento del personale con laurea magistrale e dottorato di ricerca.

Grafico 1.1.1 - Ripartizione dei dipendenti AdSP per titolo di studio (dati al 31 dicembre



2022)

Dal punto di vista della parità di genere, l'Ente rappresenta un esempio virtuoso, rispetto alla media nazionale e in particolare rispetto al cluster marittimo-portuale, attestandosi su livelli di complessivo equilibrio. Specialmente a livello di ruoli organizzativi, sia dirigenziali (n. 9 donne e n. 9 uomini) sia di Responsabili di Ufficio (n. 29 donne e n. 23 uomini), la parità di genere si conferma concretamente realizzata nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Grafico 1.1.2. - Ripartizione dei dipendenti AdSP per genere (dati al 31 dicembre 2022)

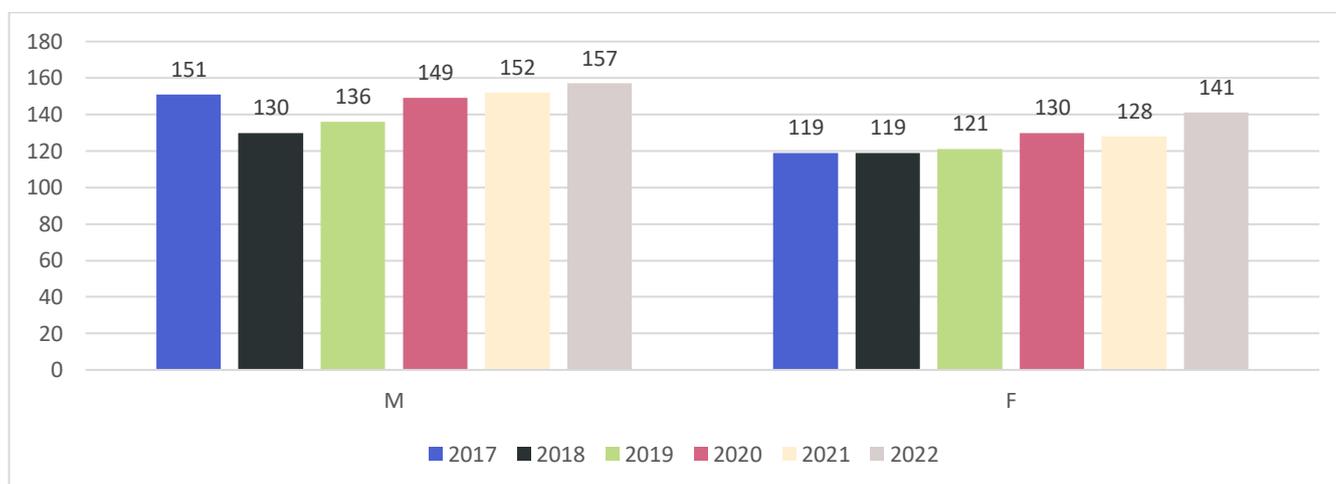
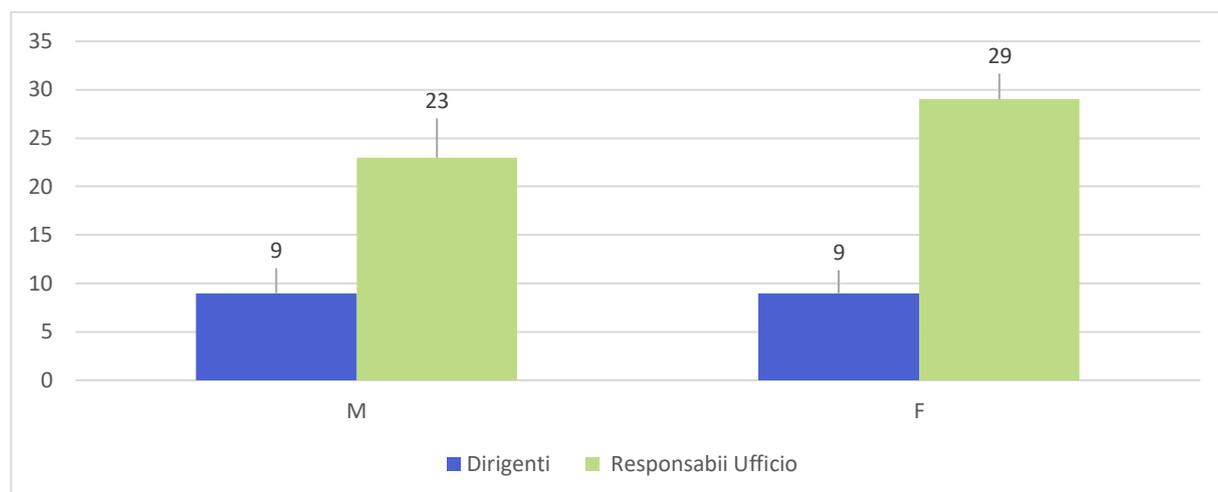


Grafico 1.1.3. – Ripartizione dei ruoli organizzativi per genere (dati al 31 dicembre 2022)



Con la cessazione dello stato di emergenza e il graduale superamento delle disposizioni organizzative messe in campo nel periodo pandemico, è stato favorito il ritorno al lavoro in presenza. L'esperienza di utilizzo massiccio del lavoro agile ha comunque consentito una revisione del Regolamento in materia, adottato con decreto n. 1319 del 14 dicembre 2021, conferendo organicità e restituendo una dimensione ordinaria al lavoro da remoto. In base alle modalità organizzative ivi disciplinate, il 60,5% del personale in forza nel 2022 ha alternato momenti di lavoro agile e momenti di lavoro in sede.

1.2. Compilazione della tabella allegata relativa al personale

Tabella 1.2.1. – Pianta organica AdSP al 31 dicembre 2022

POSIZIONI	DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO	COSTO ANNUO (€)
DIRIGENTI	22	17	3.722.565,08 €
QUADRI	75	69	6.398.281,88 €
IMPIEGATI	238	203	11.772.822,47 €
OPERAI	-	-	-
TOTALI	335	289	21.893.669,43 €

POSIZIONI	PERSONALE IN COMANDO	COSTO
DIRIGENTI	0	0,00
TOTALI	0	0,00

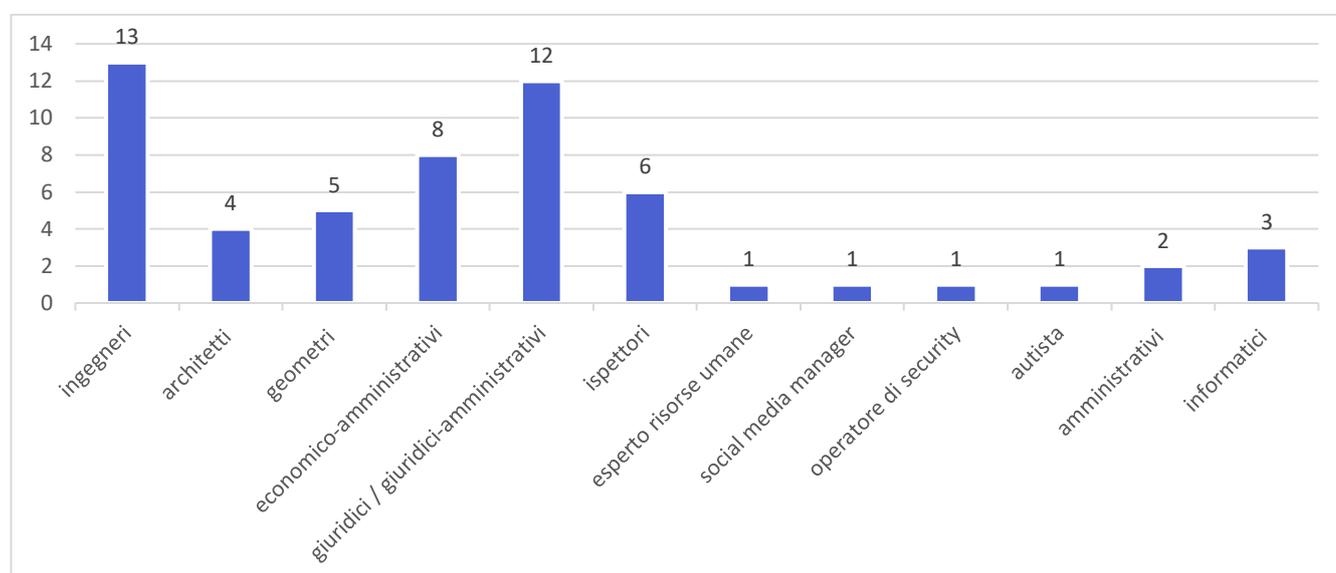
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO FUORI DOTAZIONE ORGANICA		
POSIZIONI	SOSTITUZIONI	COSTO
DIRIGENTI	0	0,00
QUADRI	0	0,00
IMPIEGATI	8	171.860,90 €
TOTALI	8	171.860,90 €

La somma che ammonta a euro 22.065.530,33 (euro 21.893.669,43 + euro 171.860,90) è riferita al personale in servizio al 31 dicembre 2022, in coerenza con i numeri della copertura della pianta organica alla stessa data, escluso il Segretario Generale. Si precisa altresì che il costo del personale dell'intera annualità, comprensivo del personale cessato in corso d'anno, e non risultante nel personale in servizio al 31 dicembre 2022, ammonta ad Euro 24.967.399,09.

1.3. Notizie su procedure concorsuali per assunzione di personale concluse o in corso di svolgimento

In base alle previsioni del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, approvato con decreto n. 170 del 15 marzo 2022 e poi recepito con Delibera di Comitato prot. n. 20/2/2022 del 27 aprile 2022 nell'ambito del primo Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente, nel corso dell'anno, come detto, sono state perfezionate procedure di reclutamento per n. 57 assunzioni (di cui n. 3 Dirigenti e n. 3 con qualifica di Quadro). L'eterogeneità dei profili professionali assunti, come si evince nel grafico sottostante, corrisponde alla specificità delle esigenze delle diverse Strutture dell'Ente.

Grafico 1.3.1. – Ripartizione dei ruoli organizzativi per genere (dati al 31 dicembre 2022)



Anche in base alle modifiche e integrazioni al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale medio tempore approvate (decreto n. 19 del 27 gennaio 2023), al 31 marzo 2023, risultano in corso le procedure di selezione per l'assunzione di ulteriori n. 10 risorse. Una ulteriore selezione, già bandita nel 2022 per l'Ufficio Appalti di Savona, è andata deserta e sarà quindi riavviata, essendo stata confermata con l'approvazione del PIAO 2023 (Delibera di Comitato prot. n. 13/2/2023 del 30 marzo 2023), che comprende il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025, insieme ad altre sei procedure già previste per l'anno 2022, di cui una di livello Quadro e le altre di livello impiegatizio.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1. Notizie in merito al Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale

Il Piano Operativo Triennale vigente, presentato il 29 dicembre 2022 al Comitato di Gestione e all'Organismo di Partenariato e successivamente approvato nella seduta del Comitato di Gestione del 30 marzo 2023, riguarda la programmazione dell'Ente per il triennio 2023-2025.

Il POT 2023-2025 rappresenta un documento strategico della programmazione in quanto contestuale all'avvio degli studi per il Piano Regolatore di Sistema Portuale che esaminerà nuovi possibili scenari di lungo periodo. L'Ente, data anche la funzione programmatica assunta dal documento, ha cercato di massimizzare il percorso partecipativo da parte degli stakeholders portuali presentando il Piano senza procedere all'approvazione e raccogliendo eventuali osservazioni da parte dei membri del Comitato di Gestione e dell'Organismo di Partenariato che sono successivamente confluite nella versione finale del documento approvato in data 30 marzo 2023.

Relativamente all'articolazione del documento, giova ricordare come, a seguito del crollo del ponte Morandi dell'agosto 2018, la programmazione delle opere dell'Ente sia stata dettagliata attraverso la predisposizione di due piani delle opere: il programma straordinario delle opere ai sensi della legge 130/2018 e il piano triennale degli interventi nei due scali di Genova e Savona.

L'attività di programmazione dell'Ente, concentrata sulle opere ha trovato la sua formalizzazione principalmente nelle delibere di approvazione dello strumento finanziario. Ed in particolare nei seguenti provvedimenti:

- In data 29 ottobre 2021, il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di Previsione 2022 dell'Autorità di Sistema Portuale (Delibera prot. n. 75/5), che è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota dell'11 gennaio 2022 prot. 746 (Prot. AdSP del 12/01/2022 n. 592.E) nell'ambito del quale si collocano le opere previste (Elenco Annuale 2022);
- In data 29 luglio 2022, il Comitato di Gestione ha approvato le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2022 (Delibera n.50/3/2022);
- In data 31 ottobre 2022, Il Comitato di Gestione ha approvato le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2022 (Delibera n. 81/5/2022).

2.2. Aggiornamenti sulla realizzazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale

Il D. Lgs. n. 169/2016, modificato dal D. Lgs. n. 232/2017, prevedeva che le Autorità di Sistema Portuale Italiane promuovessero la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetica e Ambientale dei Sistemi Portuali (di seguito DEASP), sulla base delle Linee-guida adottate dal MATTM di concerto con il MIT.

In particolare, l'art. 5 del suddetto decreto introduce l'articolo 4-bis alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 stabilisce:

“La pianificazione del sistema portuale deve essere rispettosa dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale, in coerenza con le politiche promosse dalle vigenti direttive europee in materia. A tale scopo, le Autorità di sistema portuale promuovono la redazione del documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale con il fine di perseguire adeguati obiettivi, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Il documento [...] definisce indirizzi strategici per l'implementazione di specifiche misure al fine di migliorare l'efficienza energetica e di promuovere l'uso delle energie rinnovabili in ambito portuale.

A tal fine, il documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale individua:

- *all'interno di una prefissata cornice temporale, gli interventi e le misure da attuare per il perseguimento dei traguardati obiettivi, dando conto per ciascuno di essi della preventiva valutazione di fattibilità tecnico-economica, anche mediante analisi costi-benefici;*
- *le modalità di coordinamento tra gli interventi e le misure ambientali con la programmazione degli interventi infrastrutturali nel sistema portuale;*
- *adeguate misure di monitoraggio energetico ed ambientale degli interventi realizzati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia”.*

In attuazione dell'art. 4 bis della L 84/1994, sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2018 è stato pubblicato l'avviso relativo all'emanazione del decreto n. 408 del 17 dicembre 2018 del direttore generale per il clima e l'energia del MATTM, di concerto con il direttore generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne del MIT, di adozione delle Linee Guida per i DEASP.

Le Linee Guida sono articolate in 4 sezioni principali nelle quali vengono delineati:

- i contenuti generali ed i procedimenti amministrativi;

- i sistemi di misurazione delle emissioni di CO₂;
- gli interventi e le misure per il conseguimento degli obiettivi energetici ed ambientali;
- la valutazione di fattibilità mediante analisi costi-benefici.

L'Autorità del sistema portuale del Mar Ligure occidentale (nel seguito ADSP) e Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure (nel seguito I.R.E. S.p.A.), nel 2019, hanno stilato una convenzione operativa per la redazione del DEASP.

Il DEASP è stato adottato con Decreto n.07 del 09.01.2020 ed è disponibile per la consultazione al seguente link: <https://www.portsofgenoa.com/it/porti-sostenibili/green-port/doc-energetico-ambientale-sist-portuale-deasp.html>

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nel corso del 2022 ha provveduto ad avviare le azioni previste dal Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP), in collaborazione con I.R.E. S.p.A., alla quale è stato affidato in data 15 settembre 2022 il supporto tecnico per revisione, monitoraggio ed attuazione del DEASP:

Revisione

È in via di conclusione l'aggiornamento della strategia energetico ambientale del Sistema Portuale e la revisione del Programma degli Interventi, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- monitoraggio qualitativo dello stato di avanzamento delle iniziative previste per il triennio 2019-2022;
- integrazione del Programma degli Interventi, sulla base di eventuali nuove iniziative, attraverso la quantificazione dei risultati attesi e l'analisi costi-benefici;
- per gli interventi già portati a compimento, la quantificazione dei risultati energetico ambientali conseguiti, in modo da valutare l'efficacia dell'azione proposta.

Monitoraggio

Il monitoraggio dei risultati del DEASP richiede la messa a punto di uno strumento di verifica, in modo da:

- effettuare una fotografia della situazione esistente;
- individuare le criticità;
- assumere gli obiettivi energetico-ambientali confrontando questa situazione con le esigenze del territorio e con le migliori pratiche;
- individuare eventuali obiettivi parziali in un arco di tempo prefissato;
- monitorare i risultati raggiunti.

Lo strumento individuato è la “Carbon Footprint” del porto. AdSP sta avviando le procedure per l'acquisizione di un software per il calcolo dell'impronta ecologica rispondente alla metodologia di calcolo di cui alla norma UNI ISO 14064, che consenta di svolgere l'inventario dei gas serra dei porti di Genova e Savona-Vado Ligure per la parte marittima.

Attuazione del programma degli interventi

Alla luce della normativa vigente, sono state portate avanti diverse interlocuzioni con specialisti, tecnici e associazioni di categoria per lo studio di possibili meccanismi di funzionamento e dei requisiti tecnici per l'avvio delle CER in ambito portuale. Nel secondo semestre del 2023 si procederà, in funzione dell'evoluzione della normativa, all'attuazione delle stesse.

L'AdSP, esercitando il suo ruolo di pubblica amministrazione impegnata nella riduzione dei consumi energetici e nella riduzione delle emissioni di inquinanti climalteranti, già da diversi anni ha intrapreso un percorso virtuoso di riqualificazione degli immobili che la stessa utilizza per le sue attività istituzionali. In particolare, l'AdSP, tra il 2019 e il 2022, ha dismesso tutte le sue caldaie alimentate a gasolio che servivano per il riscaldamento degli uffici e le ha sostituite con nuove tecnologie a ridotto impatto ambientale: a biomassa presso Palazzo San Giorgio, a pompa di calore elettrica al BIC di Savona, a gas a condensazione presso gli uffici di Officina Bruzzo.

AdSP ha inoltre riqualificato molti piani della sede di Torre Shipping di Genova dotandoli di impianti di illuminazione a led, inoltre, entro la fine del 2023 provvederà a riqualificare tutti gli impianti termici e di condizionamento dell'edificio, sostituendoli con pompe di calore elettriche ad alta efficienza, e dotando gli uffici di nuovi sistemi di emissione e di un avanzato sistema di controllo della temperatura per singola zona.

Nel 2022 si sono realizzati gli interventi di sostituzione delle lampade dell'illuminazione esterna sull'intero parco del porto di Genova, con tecnologia a led riducendo sostanzialmente la potenza installata e di conseguenza i consumi.

Risulta in corso la valutazione del posizionamento nel perimetro portuale di Genova di una stazione mobile di Gas Naturale Liquefatto (GNL) prevista nell'ambito del Progetto “GNL Facile”. L'obiettivo generale del progetto è quello di arrivare ad una progressiva riduzione dell'utilizzo dei combustibili più inquinanti e della dipendenza dal petrolio. Si tratta di una delle 8 azioni pilota in via di installazione nei principali porti commerciali che hanno aderito al progetto, con stazioni mobili di rifornimento che provano l'immediata applicabilità del rifornimento e mostrano agli operatori il funzionamento delle tecnologie e della filiera GNL.

AdSP ha partecipato al bando emesso dal Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MITE) denominato Green Ports, emesso nell'agosto 2021, presentando diverse "schede intervento" inerenti alcuni degli ambiti proposti dal progetto stesso coerenti con la pianificazione energetica delineata dal DEASP:

- Produzione di energia da fonti rinnovabili (ambito 1)
- Mezzi di trasporto elettrici (ambito 4)
- Interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti (ambito 5)
- Realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dell'elettricità in porto (ambito 6)

Con Decreto Direttoriale n. 495 del 13 dicembre 2022, la Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha notificato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nell'ambito del Progetto Green Ports - PNRR - Investimento 1.1 "Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti", e ha garantito l'assegnazione di risorse economiche pari a 33.184.800 €, per i seguenti progetti:

- sostituzione di mezzi di proprietà di AdSP con mezzi alimentati elettricamente presso i porti di Genova e Savona/Vado Ligure;
- infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici presso i porti di Genova e Savona/Vado Ligure;
- impianti fotovoltaici nell'ambito della progettazione della Port Grid del porto di Savona;
- realizzazione di una Port Grid nel porto di Savona;
- impianti fotovoltaici Genova Porto Commerciale Levante, Genova Porto Industriale Levante.

Il termine per la messa in esercizio di tali impianti è fissato per il 31 dicembre 2025.

Sono stati seguiti diversi approfondimenti tecnici ed incontri con stakeholder pubblici e privati al fine di promuovere l'installazione di impianti fotovoltaici su coperture di edifici situati all'interno dei confini demaniali, la sperimentazione di impianti alimentati con energia dal moto ondoso nel porto di Genova.

Sempre nell'ambito del progetto Green Ports PNRR, l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha incaricato RINA Consulting S.p.A. alla predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica avanzata per l'installazione di un impianto di produzione di idrogeno mediante elettrolisi alimentata da impianti fotovoltaici e di un impianto di stoccaggio ed erogazione per il rifornimento di veicoli ad idrogeno presso il porto di Genova. L'idrogeno verde è una risorsa chiave per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni secondo quanto stabilito dal nuovo European Green Deal, grazie alla sua versatilità

come vettore energetico, che ne permette l'utilizzo sia come fonte diretta di energia, ma anche come mezzo per immagazzinarla e trasportarla in maniera efficiente e erogarla per veicoli dotati di celle a combustibile, per scopi di mobilità verde.

Ad oggi, la produzione di idrogeno verde tramite elettrolisi rappresenta ancora una quota marginale, pari a circa il 4%, rispetto al totale di idrogeno disponibile sul mercato che viene prodotto essenzialmente da fonti fossili (coal gasification, steam methane reforming, etc.).

Per questo motivo, il progetto è nato dall'ambizione di creare il primo ecosistema dell'idrogeno verde in ambito portuale, in cui il processo di produzione di idrogeno verde da elettrolisi viene alimentato a monte tramite energia fotovoltaica e integrato a valle con lo stoccaggio e l'erogazione per i servizi di mobilità dell'AdSP.

Così come ideato, in ottica prospettica, il progetto è da considerarsi scalabile e strategico in quanto abilitante nei confronti di future applicazioni di mobilità supportate dal rapido sviluppo tecnologico, per esempio in ambito logistico su terra (trattori, tramogge, locomotori, muletti, etc.) e in mare (natanti, etc.). La scalabilità del progetto è garantita dall'utilizzo, ove possibile, di tecnologie modulari che permetteranno l'ampliamento del perimetro progettuale e quindi della produzione di idrogeno con il maturare delle tecnologie applicative.

Secondo le linee guida DEASP la riduzione delle emissioni di CO₂ nei Sistemi Portuali può essere ottenuta attraverso la realizzazione di interventi ed opere, quali, ad esempio:

- L'efficientamento degli edifici, sia per quanto riguarda gli involucri, che per gli impianti di climatizzazione e l'illuminazione;
- Il cambio del vettore energetico sia per le navi in banchina, che per gli apparati e i veicoli di servizio andando nella direzione dell'elettrificazione dei consumi, ovvero dell'uso del GNL in luogo di combustibili maggiormente inquinanti;
- L'efficientamento dei sistemi di movimentazione delle merci e delle persone;
- La realizzazione di impianti per la cogenerazione e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il progetto prevede l'installazione di un sistema di produzione di idrogeno mediante elettrolisi alimentata da sistema fotovoltaico e di un sistema di stoccaggio ed erogazione per il rifornimento di veicoli a idrogeno muniti di sistemi di propulsione a celle a combustibile di proprietà dell'AdSP.

L'impianto di produzione di idrogeno verde ideato è costituito da un sistema containerizzato di elettrolisi, alimentato da energia rinnovabile prodotta da impianto fotovoltaico (escluso dal presente progetto).

L'intervento proposto risulta pertanto coerente con tali linee guida ricadendo perfettamente nella fattispecie di cui al punto 4 succitato.

L'intervento si può ritenere altresì coerente con le linee guida del PNRR dal momento che promuove un progetto di investimento pubblico legato alla produzione di energia rinnovabile.

Si precisa che ad oggi non è ancora stata definita l'esatta ubicazione del nuovo impianto di produzione di idrogeno, pertanto, si sono stati sviluppati tre layout tipologici differenti per geometria del lotto ed ubicazione degli equipment al fine di poter fornire alla Stazione Appaltante più soluzioni tipiche adattabili al sito di intervento che verrà definito successivamente.

È in costituzione il Comitato DEASP, che consentirà l'avvio di un processo di collaborazione tra i diversi attori e le diverse competenze all'interno dell'Ente, indispensabile per dare continuità alle azioni di aggiornamento del DEASP.

2.3. Compilazione delle tabelle con i dati relativi al traffico di merci e passeggeri per ciascuno scalo di competenza e per l'intero sistema portuale sulla base dello schema allegato

Tabella 2.3.1. - Traffici AdSP Mar Ligure Occidentale, 2022

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	20.323.337	18.308.585	2.014.752
a1	petrolio grezzo	15.036.135	15.036.135	0
a2	prodotti raffinati	4.317.426	2.338.429	1.978.997
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	969.776	934.021	35.755
B	Rinfuse solide, di cui:	3.934.629	3.536.866	397.763
b1	cereali	74.480	74.480	0
b2	mangimi	310.579	310.579	0
b3	carbone	1.050.680	842.908	207.772
b4	minerali	504.750	504.750	0
b5	fertilizzanti	19.835	18.198	1.637
b6	altre rinfuse solide	1.974.305	1.785.951	188.354
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	24.257.966	21.845.451	2.412.515
D	Merci varie in colli, di cui:	41.152.878	19.927.458	21.225.420
d1	contenitori	26.571.851	12.222.640	14.349.211
d2	ro-ro	13.176.982	6.445.320	6.731.662
d3	altro	1.404.045	1.259.498	144.547
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	65.410.844	41.772.909	23.637.935
F	N° navi	7.448	0	0
G	N° passeggeri	3.354.756	1.648.641	1.706.115
g1	di linea	2.661.442	1.307.168	1.354.274
g2	crocieristi	693.314	341.473	351.841
g3	crocieristi transiti	878.253	0	0
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	2.799.123	1.389.046	1.410.077
h1	pieni	2.151.254	922.702	1.228.552
h2	vuoti	647.869	466.344	181.525
L	N° contenitori movimentati di cui:	1.671.365	832.806	838.559
l1	pieni	1.303.118	577.324	725.794
l2	vuoti	368.247	255.482	112.765

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

Tabella 2.3.2. - Traffici scalo di Genova, 2022

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	13.913.318	12.000.814	1.912.504
a1	petrolio grezzo	9.199.248	9.199.248	0
a2	prodotti raffinati	3.845.226	1.955.032	1.890.194
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	868.844	846.534	22.310
B	Rinfuse solide, di cui:	2.113.913	1.938.427	175.486
b1	cereali	0	0	0
b2	mangimi	0	0	0
b3	carbone	257.955	257.955	0
b4	minerali	342.872	342.872	0
b5	fertilizzanti	0	0	0
b6	altre rinfuse solide	1.513.086	1.337.600	175.486
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	16.027.231	13.939.241	2.087.990
D	Merci varie in colli, di cui:	33.867.247	16.179.409	17.687.838
d1	contenitori	23.661.445	10.979.150	12.682.295
d2	ro-ro	9.542.862	4.677.633	4.865.229
d3	altro	662.940	522.626	140.314
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	49.894.478	30.118.650	19.775.828
F	N° navi	5.636		
G	N° passeggeri	3.256.294	1.276.152	1.320.298
g1	di linea	2.175.116	1.068.385	1.106.731
g2	crocieristi	421.334	207.767	213.567
g3	crocieristi transiti	659.844		
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	2.532.532	1.254.696	1.277.836
h1	pieni	1.943.909	838.562	1.105.347
h2	vuoti	588.623	416.134	172.489
L	N° contenitori movimentati di cui:	1.516.527	755.691	760.836
l1	pieni	1.180.287	526.944	653.343
l2	vuoti	336.240	228.747	107.493

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

Tabella 2.3.3. - Traffici scalo di Savona – Vado Ligure, 2022

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	6.410.019	6.307.771	102.248
a1	petrolio grezzo	5.836.887	5.836.887	0
a2	prodotti raffinati	472.200	383.397	88.803
a3	gas	0	0	0
a4	altre rinfuse liquide	100.932	87.487	13.445
B	Rinfuse solide, di cui:	1.820.716	1.598.439	222.277
b1	cereali	74.480	74.480	0
b2	mangimi	310.579	310.579	0
b3	carbone	792.725	584.953	207.772
b4	minerali	161.878	161.878	0
b5	fertilizzanti	19.835	18.198	1.637
b6	altre rinfuse solide	461.219	448.351	12.868
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	8.230.735	7.906.210	324.525
D	Merci varie in colli, di cui:	7.285.631	3.748.049	3.537.582
d1	contenitori	2.910.406	1.243.490	1.666.916
d2	ro-ro	3.634.120	1.767.687	1.866.433
d3	altro	741.105	736.872	4.233
E=C+D	Tonnellaggio totale merci movimentate	15.516.366	11.654.259	3.862.107
F	N° navi	1.812		
G	N° passeggeri	704.735	238.783	247.543
g1	di linea	486.326	238.783	247.543
g2	crocieristi	271.980	133.706	138.274
g3	crocieristi transiti	218.409		
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	266.591	134.350	132.241
h1	pieni	207.345	84.140	123.205
h2	vuoti	59.246	50.210	9.036
L	N° contenitori movimentati di cui:	154.838	77.115	77.723
l1	pieni	122.831	50.380	72.451
l2	vuoti	32.007	26.735	5.272

Fonte: Elaborazione AdSP su base dati Ufficio Rilevazione Andamenti di Mercato

2.4. Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti

Tabella 2.4.1. - Indicazione della percentuale relativa alle spese del personale rispetto alle Entrate correnti

Entrate correnti	105.391.945,05
Spese per il personale ¹	24.967.399,09
Percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti	23,7%

Fonte: Elaborazione dati AdSP

2.5. Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

Tabella 2.5.1. - Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale

Spese per la contrattazione di secondo livello ²	5.033.572,88
Spesa per il personale ³	24.967.399,09
Percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	20,2%

Fonte: Elaborazione dati AdSP

¹ I dati relativi alla spesa per il personale si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa per il personale nel corso dell'intero anno 2022, compreso il personale cessato.

² I dati relativi alla spesa per la contrattazione di secondo livello si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa a tale titolo nel corso dell'intero anno 2022, compreso il personale cessato.

³ I dati relativi alla spesa per il personale si riferiscono al totale complessivo dell'impegno di spesa per il personale nel corso dell'intero anno 2022, compreso il personale cessato.

2.6.Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

Tabella 2.6.1. - Percentuale relativa alla spesa in conto competenza per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

IN CONTO COMPETENZA				
Previsione totale conto capitale (a)	Impegnato cap. 5110 (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
1.080.987.000,00	1.028.304.537,66	95%	264.000.377,57	26%

Note:

a)	previsioni finali totale spese in conto capitale
b)	impegnato per opere capitolo 5110
c)	pagato in conto competenza sul 5110

Fonte: Elaborazione dati AdSP

Tabella 2.6.2. - Percentuale relativa alla spesa in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

IN CONTO RESIDUI				
Residui (tot. conto cap. 1/1/22 meno annullamenti 2022) (a)	Residui Cap 5110 e 5114 (b)	Percentuale (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale (c)/(b)
1.065.569.687,04	979.963.634,04	92%	226.667.620,73	23%

Note:

a)	residui iniziali 2022 totali spese in conto capitale meno annullamento residui 2022
b)	importo residui iniziali per opere capitolo 5110 e 5114 meno gli annullamenti residui
c)	pagato in conto residui sul 5110 e 5114

Fonte: Elaborazione dati AdSP

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1. Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

3.1.1. Notizie sulla revisione annuale del Piano Organico del Porto

In data 29 giugno 2022 il Comitato di Gestione ha approvato la vigente edizione del Piano Organico del Porto, documento strategico per la valutazione e la gestione delle prospettive del lavoro portuale.

A valle della citata approvazione, a partire dal mese di luglio 2022, AdSP ha provveduto ad inviare alle imprese autorizzate ex Art. 16 e 18 L. 84/94 degli scali del sistema portuale, nonché alle due imprese fornitrici di lavoro temporaneo ex Art.17 L. 84/94, le schede per la raccolta dei dati relativi alle seguenti informazioni specifiche per il periodo 2023-25:

- costo del lavoro;
- previsioni di traffico;
- tipologia di contratto di lavoro applicato;
- consistenza occupazionale dettagliata per dirigenti, dipendenti amministrativi ed operativi classificati per classe d'età;
- addetti a tempo determinato ed indeterminato;
- specializzazioni principali addetti operativi per fascia d'età;
- eventuale presenza di lavoratori inabili al lavoro operativo;
- previsioni relative agli avviamenti ex art.17 per specializzazione richiesta.

In data 26 luglio 2022, si è svolto un incontro tra Autorità di Sistema Portuale ed Unione Industriali della Provincia di Savona al fine di approfondire il processo e l'output richiesto nelle schede di raccolta.

Si evidenzia che lo schema dei contenuti delle schede inviate per la raccolta dati è rimasto quello dell'edizione attualmente vigente che era stato precedentemente condiviso e concordato con le Organizzazioni Sindacali e con le Associazioni di categoria degli operatori portuali.

Autorità di Sistema Portuale, come previsto dalla norma, prevede di adottare il nuovo Piano Organico Porto 2023-2025, entro la fine dell'anno in corso.

3.1.2. Notizie su autorizzazioni e concessioni rilasciate nel 2022 ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94 e relative attività di verifica

Autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 nel corso del 2022

L'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della Legge n. 84/1994 s.m.i., espletate per conto proprio o di terzi, è soggetto ad autorizzazione a cura dell'Ente, previa

istruttoria a cura dei competenti Uffici volta ad accertare la verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Scalo di Genova

Nel corso dell'anno 2022 sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994:

1) Acciaierie d'Italia s.pa. – decreto n. 1557/2021

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco, imbarco, carico, scarico, trasbordo, deposito e movimentazioni merci per conto terzi, ad esclusivo favore di Ansaldo Energia S.p.A., nelle aree di banchina interessate dal c.d. "Progetto Ansaldo".

2) Angelo Pastorino S.r.l. – decreto n. 136/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione merce, consolidamenti merci e veicoli, sollevamenti e trasporti eccezionali presso le aree assentite in concessione in Viale Africa.

3) Compagnia portuale Pietro Chiesa – decreto n. 437/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento dei servizi portuali di pesatura, a mezzo bilico, delle rinfuse bianche, carbone, container e merci varie che saranno svolti anche attraverso il ricorso del soggetto autorizzato ex art. 17 della legge n. 84/1994 s.m. e i. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso l'area demaniale marittima sita presso piazzale Giaccone.

4) Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A. – decreto n. 422/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento di operazioni di imbarco e sbarco di autoveicoli ed automezzi commerciali e relativi servizi - secondo le precedenti modalità di esercizio ed avalimento in ordine alle fasi amministrative di coordinamento ed organizzazione delle operazioni, per altro saltuarie, che vengono svolte attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17 legge 84/94 e s.m.i. L'autorizzazione trova validità presso gli ormeggi localizzati nell'ambito concessorio di Stazioni Marittime S.p.A.

5) Fo.re.s.t. S.p.A. – decreto n. 214/2022

Autorizzata dal 01/01/2022 al 30/06/2025 allo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni portuali di sbarco e/o imbarco, deposito e smistamento di prodotti forestali ed operazioni accessorie, sbarco/imbarco di yacht e motobarce sulle navi di prodotti forestali, svuotamento/riempimento di contenitori di prodotti forestali (cellulosa, carta in rotoli ed in pallets) provenienti da altri terminals portuali, riconfezionamento e ricondizionamento del carico, sbarco imbarco di yacht da e per navi anche senza prodotti forestali a bordo, svuotamento/riempimento di contenitori anche di prodotti differenti dai forestali, (prevalentemente acciai e semilavorati), sbarco/imbarco di

prodotti siderurgici da/per navi a carico intero. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso le aree assentite in concessione presso Ponte Somalia ponente.

6) Grandi Navi Veloci S.p.A. – decreto n. 313/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazioni di merci, rotabili da navi tipo ro-ro pax secondo le precedenti modalità di esercizio e di avalimento che saranno svolte anche attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17 della legge n.84/94 e s.m. e i. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso gli ormeggi localizzati nell'ambito concessorio di Stazioni Marittime S.p.A.

7) Holcim (Italia) S.p.A. – decreto n. 216/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni portuali di movimentazione e deposito di cementi e calci idrauliche e operazioni accessorie e movimentazione macchinari che saranno svolte, nella loro saltuarietà, attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17 della legge n. 84/94 e s.m. e i. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso l'area di Ponte ex Idroscalo (testata).

8) Medrepair Italia S.r.l. – decreto n. 135/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento dei servizi di assistenza ai terminal portuali per la gestione contenitori frigo, colonnine elettricità, controllo temperature, controllo conservazione merci.

9) Moby S.p.A. – decreto n. 314/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento di operazioni portuali per l'esercizio dei servizi di collegamento marittimo con le isole effettuato con flotta costituita da navi traghetto convenzionali, e le relative attività di imbarco e sbarco passeggeri, autoveicoli al seguito e mezzi commerciali oltre alle attività di check-in e stoccaggio dei veicoli che saranno svolte nella loro saltuarietà, attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17 della legge n. 84/94 e s.m. e i. secondo le precedenti modalità di esercizio ed avalimento. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso gli ormeggi localizzati nell'ambito di Stazioni Marittime S.p.A. ed in coerenza con quanto già deliberato per gli altri Soggetti in tale ambito, si riferisce alle fasi amministrative di coordinamento ed organizzazione delle operazioni, per altro saltuarie, che vengono svolte attraverso il ricorso al soggetto autorizzato ex art. 17.

10) Multi Marine Services S.r.l. Agenzia Marittima – decreto n. 296/2022

in qualità di rappresentante dell'Armatore Spliethoff Bevrachtingskantoot B.V., autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento di operazioni di imbarco/sbarco yachts – imbarcazioni da diporto con navi autoaffondanti ovvero con navi non autoaffondanti

dotate di idonei mezzi di bordo per operazioni lato mare, nel caso di indisponibilità di accosto presso i terminal, autorizzati a dette movimentazioni, del porto commerciale di Sampierdarena, già utilizzati per circa 40 scali all'anno, e che costituiscono la destinazione preferenziale della società.

L'autorizzazione trova validità presso l'ormeggio - specchio acqueo antistante il molo sottoflutto 1 del Bacino Portuale di Prà - per gli accosti programmati in sede annuale ovvero quelli ulteriori, rispetto alla programmazione.

11) Terminal Rinfuse Genova s.r.l. – atto reg. 8/2022 rep. n. 171

Autorizzata fino al 31/12/2051 all'esercizio, per conto proprio e di terzi, delle operazioni e dei servizi portuali aventi ad oggetto i traffici di rinfuse solide secche, nonché traffici convenzionali (sempre di tipo solido), ovvero rotabili, merci varie e contenitori, ivi compresa ogni attività connessa, nonché all'esercizio dei mezzi di carico e scarico presenti nel terminal e, inoltre - nei limiti ed alle condizioni di cui all'atto e delle disposizioni già impartite o che saranno impartite- allo svolgimento dei servizi accessori complementari o collegati alle operazioni portuali autorizzate.

12) Thermocar S.r.l. – decreto n. 138/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione, carico e/o scarico containers, tramacco, riempimento e/o svuotamento di merci. L'autorizzazione trova validità esclusivamente presso le aree assentite in concessione in Viale Africa nonché presso le aree, già oggetto di autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav. in concessione a Ignazio Messina S.p.A.

13) TS Service S.r.l. – decreto n. 215/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali di consolidamento merci varie in container (come invasi da barche, imbarcazioni ecc.), montaggio/smontaggio invasature per imbarcazioni per la successiva consegna presso i vari Terminal per l'imbarco e stoccaggio di invasi e materiali.

14) Vernazza Autogru S.r.l. – decreto n. 137/2022

Autorizzata per l'anno 2022 allo svolgimento dei servizi di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento

Scalo di Savona – Vado Ligure

Nel corso dell'anno sono state rilasciate complessivamente n. 9 autorizzazioni ex art. 16 L. 84/94 per l'esercizio di operazioni e servizi portuali nel porto di Savona e Vado Ligure, di seguito meglio dettagliate.

Operazioni portuali

1) Campostano Anchor S.r.l. - Decreto 134/2022

Operazioni portuali relative a: Attività di sbarco/imbarco e di ricarica effettuata con gru semoventi su altri mezzi di trasporto di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali e rinfuse solide. Rinnovo annuale.

2) Consorzio Savona Crociere - Decreto 128/2022

Operazioni portuali relative a: Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di attività correlate esclusivamente al traffico crocieristico. Rinnovo annuale.

3) Buzzi Unicem S.p.A. - Decreto 283/2022

Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione di prodotti finiti e materia prime destinate ai settori industriali del cemento e del calcestruzzo quali: cemento, clinker, altre materie prime destinate alla produzione del cemento, ad esclusione delle ceneri.

Validità dal 01/04/2022 al 31/12/2025 (pari alla licenza d.m. rilasciata alla Società ex art. 18 L. 84/94). L'attività di verifica annuale eseguita ai sensi dell'art. 16, comma 6, ha avuto esito regolare.

Servizi portuali

4) CHV S.r.l. Cargo Handling Vado - Decreto 130/2022

Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggi e derizzaggi di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio, attività da svolgersi in specifiche aree individuate e concordate con il Terminal Reefer. Rinnovo annuale.

5) Cooperativa Augusto Bazzino - Decreto 131/2022

Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale
- Traslazione delle merci da ciglio banchina a magazzino - Riempimento e svuotamento containers - Assistenza preparazione carico e scarico e assistenza tecnica limitatamente al settore crociere. Rinnovo annuale.

6) Consorzio Savonese Autotrasporti - Decreto 129/2022

Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino e viceversa su pianali e automezzi (spole).
Rinnovo annuale.

7) Fratelli Piana S.r.l. - Decreto 218/2022

Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni.
Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia, ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio. Rinnovo annuale.

8) Nova Società Cooperativa - Decreto 132/2022

Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino;
riempimento/svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento
merci e svuotamento contenitori, recupero fardaggio. Rinnovo annuale.

9) Vernazza Autogru S.r.l. - Decreto 133/2022

Servizio di sollevamento con mezzi speciali. Rinnovo annuale.

Autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 17 L. 84/1994 nel corso del 2022

Nel corso del 2022 non sono state rilasciate autorizzazioni ai sensi dell'art. 17 L. 84/1994 negli scali del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Rimangono in essere le concessioni in capo a CULMV "Paride Batini" Scarl per lo scalo di Genova ed a CULP "Pippo Rebagliati" Scarl per gli scali di Savona e Vado Ligure.

Autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 18 L. 84/1994 nel corso del 2022

In data 05.05.2022 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione ex art. 38 cod. nav. in capo a Stazioni Marittime S.p.a., avente ad oggetto l'anticipata occupazione di una porzione demaniale di complessivi m² 3.680 (2.495 m² coperti e 1.185 m² scoperti) situati presso l'edificio denominato "ex-Unital" di ponte Caracciolo, al fine di adibirli a servizio dei passeggeri e deposito per i veicoli dei crocieristi, nell'ambito delle attività di cui al vigente atto di concessione pluriennale rep. n. 52 del 22 gennaio 1992, seguito da successivi titoli suppletivi, avente ad oggetto un compendio compreso tra ponte dei Mille e ponte Caracciolo destinato a servizi di assistenza ai traffici passeggeri operati dalle navi crociere e dalle navi traghetto.

In data 01.07.2022 è stato sottoscritto l'atto di concessione ex art. 18 legge 84/1994 – con scadenza al 31 dicembre 2038 - in capo ad Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l. avente ad oggetto un compendio demaniale marittimo, destinato allo svolgimento di operazioni di

imbarco/sbarco prodotti energetici, della superficie complessiva pari a mq 7.160,65, ubicato in Comune di Vado Ligure a ponente della foce del torrente Segno.

In data 21.07.2022 è stato poi stipulato l'atto di concessione ex art. 18 legge 84/1994 – con scadenza al 31 dicembre 2051 - in capo a Terminal Rinfuse Genova S.r.l., avente ad oggetto un terminal sito nel Porto di Genova che si sviluppa per circa 98.359 mq di aree complessive a terra, destinato a traffici di rinfuse solide secche nonché traffici convenzionali (sempre di tipo solido), ovvero rotabili, merci varie e contenitori, ivi compresa ogni attività connessa, nel rispetto dei vincoli previsti dagli strumenti urbanistici e, in particolare, dal Piano Regolatore Portuale.

In data 08.09.2022 è stata sottoscritta la licenza di subingresso di Ignazio Messina & c. S.p.a. nella titolarità della concessione demaniale marittima del 19 settembre 1996, rep. n. 582 e reg. n. 650 e successivi atti suppletivi a seguito di conferimento da Gruppo Messina S.p.A. alla Società Ignazio Messina & C. S.p.A. dell'attività terminalistica svolta nelle aree in concessione nel porto di Genova.

In data 27.12.2022 è stato perfezionato l'atto suppletivo ai sensi dell'art. 24 rcn, secondo comma, primo periodo, in capo a Savona Terminal Auto S.r.l. avente ad oggetto l'ampliamento della vigente concessione ex art. 18 legge 84/1994 per un'ulteriore area demaniale marittima costituita da mq. 26.591,45 portando dunque la consistenza complessiva del terminal a mq.103.711,78, ai fini di sviluppare traffici di rotabili.

Attività di verifica svolta nel corso del 2022

Per l'anno preso in esame, per quanto concerne gli atti concessori rilasciati nell'ambito del comparto Terminal Operator, si segnala l'attivazione prospettica, a regime, di circa 18 milioni di euro di nuovi investimenti di natura privata in capo a rispettivi concessionari (Savona Terminal Auto S.r.l. e Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l.), come da risultanze delle istruttorie effettuate sui piani industriali presentati a sostegno delle istanze delle rispettive concessioni, nonché di 55 milioni di euro già previsti nell'atto di concessione provvisoria ex art. 10 reg. cod. nav. rilasciato a Terminal Rinfuse Genova S.r.l. nel 2021 così come confermati nell'atto di concessione ex art. 18 L.84/94 stipulato nel corso del 2022.

Sempre relativamente ai summenzionati concessionari, la stipula dei relativi atti di concessione, secondo le previsioni fornite, potrà consentire, a regime, una significativa crescita delle movimentazioni dei rotabili, nonché una sostenuta ripresa delle movimentazioni dei prodotti petroliferi e affini.

Per quanto concerne le verifiche annuali in ordine al permanere dei requisiti posseduti dal Concessionario al momento del rilascio della concessione e all'attuazione degli investimenti previsti nel programma di attività (comma 10 dell'art. 18 della L. 84/94), in un'ottica di uniformità dell'attività di monitoraggio relativa ai due scali in precedenza gestiti dalle ex Autorità Portuali di Genova e Savona sono state attuate le necessarie azioni al fine di

introdurre un percorso di verifica con cadenza annuale relativamente a tutti i terminalisti operanti sul territorio di competenza dell'Ente. Inoltre, si è progressivamente proceduto, anche tramite plurimi step iterativi, ad affinare e migliorare, anche in termini di immediatezza conoscitiva, lo strumento di rappresentazione del percorso di monitoraggio dei piani medesimi, superando la precedente logica di carattere più strettamente descrittivo al fine di poter evidenziare, in termini speditivi ed efficaci al tempo stesso, l'evoluzione del business terminalistico e dei relativi adempimenti concessori.

Per quanto concerne l'annualità presa in esame, le valutazioni specificamente richiamate nell'art.18 legge 84/94 si sono concentrate prevalentemente sugli elementi relativi a traffici, investimenti e occupazione forniti dai Concessionari a riscontro di richiesta formale dell'Ente trasmessa in data 26 maggio 2022.

A questo proposito, gli uffici hanno quindi provveduto a elaborare analisi specifiche relative ai diversi segmenti merceologici di riferimento (contenitori, contenitori/multipurpose, convenzionali specializzati, rinfuse solide e rinfuse liquide) in cui si articolano i porti di Genova e Savona e schede sintetiche per ogni singolo operatore volte a rappresentare l'andamento dei principali parametri relativi alle prestazioni (traffici, investimenti, occupazione), ponendo inoltre a confronto i valori di preventivo - ove presenti nei rispettivi programmi di attività approvati dall'Ente - e di consuntivo riferiti ai suddetti parametri.

Nell'ambito della sopra descritta attività di monitoraggio, assume specifica rilevanza anche la verifica del mantenimento di una condizione di equilibrio economico e finanziario duraturo e sostenibile lungo il dispiegarsi della durata concessoria nonché il possesso di precisi requisiti finalizzati ad assicurare l'incremento dei traffici e il mantenimento di adeguati livelli di produttività del porto, in coerenza con gli obiettivi di pianificazione strategica stabiliti dall'Ente.

Per i suddetti motivi si è dato avvio, unitamente al lavoro di monitoraggio previsto dalla Legge, ad un'attività di verifica puntuale delle performance di natura economico finanziaria realizzata sulla base dei dati di bilancio al fine di poter intersecare e raffrontare il dato più puramente "portuale", come richiamato dall'art. 18 L. 84/94, e quello di natura più prettamente economico finanziaria, con lo scopo ultimo di porre in essere le più opportune verifiche di corrispondenza e trasparenza dei dati posti alla base del rapporto concessorio in essere.

Infine, in considerazione delle evidenti connessioni e conseguenti impatti che il suddetto monitoraggio presenta sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 L. 84/94, nel corso del 2022 è stata avviata, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del DM 585 del 31 marzo 1995, una attività di verifica annuale volta a rappresentare le evoluzioni dei programmi operativi formulati dagli istanti titolari di autorizzazioni inferiori ai 4 anni, avuto ulteriore riguardo alle verifiche connesse alla capacità finanziaria, alla capacità tecnico-organizzativa, nonché alla correlata evoluzione delle dinamiche occupazionali.

3.1.3. Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17

Nel corso del 2022, l'incidenza delle misure restrittive per il contenimento della pandemia che ha limitato la possibilità di svolgere attività formativa in aula ed in presenza nell'anno 2020 e parzialmente nell'anno 2021, è cessata con la fine dello stato di emergenza il 31 marzo 2022. Le attività di formazione si sono quindi svolte in presenza in aula e sul campo per quanto concerne la formazione pratica.

Scalo di Genova

In relazione a quanto previsto nel "*Piano Industriale di riequilibrio, rilancio e sviluppo della Compagnia*" approvato dal Comitato di Gestione in data 31 luglio 2018, nel corso del 2022 la Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie "Paride Batini" S.c.a.r.l. ha articolato la sua attività come segue:

- numero 438 moduli formativi;
- numero 12.723 ore di formazione erogata complessivamente ai singoli soci;
- complessivi 82 corsi formativi per la sicurezza;
- complessivi 356 corsi per la formazione o l'aggiornamento di nuove figure professionali.

In particolare, i corsi effettuati si sono articolati principalmente in:

- corso di formazione per conduzione reach staker;
- corso di formazione per conduzione transtainer;
- corso alla conduzione di trattore portuale per navi traghetto e RO-RO;
- corso di formazione addetti alla mansione di stivatore per traghetti, navi RO-RO e container;
- corso di formazione per conduzione carrelli elevatori;
- corso di formazione per conduzione RTG.

Scalo di Savona

Per quello che riguarda il soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 17 negli scali di Savona e Vado Ligure, l'attività di formazione svolta nel corso del 2022 è stata articolata in un totale di 3.605 ore di formazione suddivise tra corsi formativi per la sicurezza e corsi per la formazione o l'aggiornamento di nuove figure professionali.

I corsi di formazione hanno interessato sostanzialmente l'intero organico aumentando il numero di specializzazioni in possesso dei singoli soci.

In particolare, i corsi effettuati si sono articolati principalmente in:

- corso per il conseguimento della Patente E e di qualifica di "Retromarcista";

- corso per specialisti di coperta;
- corso da palista e carrellista;
- corso di formazione per esecuzione di lashing e twist per piattaforma APM;
- Corso di formazione per operatori merce varia a temperatura controllata (bordo).

3.1.4. Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17

Per quanto concerne l'applicazione nel corso del 2022 del comma 15-bis dell'art. 17 della legge n. 84/94 si possono distinguere tre diversi filoni di intervento:

- il primo relativo ai temi della formazione del personale delle due compagnie portuali;
- il secondo incentrato su reimpiego e ricollocazione del personale totalmente o parzialmente inabile al lavoro portuale;
- il terzo relativo alle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'impresa (isopensione e/o contratto di espansione).

Scalo di Genova – formazione e reimpiego

Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnalano le delibere del Comitato di Gestione del 31 maggio 2022, 31 agosto 2022, 31 ottobre 2022 e 19 dicembre 2022, precedute dall'espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a 1.007.226,42 euro per un periodo formativo comprendente la rendicontazione da ottobre 2021 fino al mese di settembre 2022.

In materia di reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, presente in maniera significativa all'interno dell'impresa autorizzata, si segnalano le delibere del Comitato di Gestione del 31 maggio e 19 dicembre 2022, precedute da espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a circa 2.261.797,27 euro e relativa al periodo comprendente la rendicontazione del periodo aprile 2021 - marzo 2022.

Scalo di Savona – formazione e reimpiego

Per quanto imputabile all'attività di formazione si segnalano le delibere del Comitato di Gestione del 3 marzo 2022, 29 giugno 2022, 31 ottobre 2022 e 19 dicembre 2022, precedute dall'espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a 208.676,93 euro per un periodo formativo comprendente il periodo agosto 2021 - settembre 2022.

In materia di reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, si segnalano le delibere del Comitato di Gestione, assunte nelle

stesse date di quelle relative alla formazione, precedute da espressione di parere favorevole da parte della Commissione Consultiva. Con tali delibere è stata approvata l'istruttoria svolta dagli uffici sulla base delle istanze presentate che hanno comportato una erogazione complessiva pari a 564.722,29 euro e relativa al periodo agosto 2021 - settembre 2022.

Scalo di Genova e Savona - isopensione e contratto di espansione

Infine, per quanto concerne le *misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'impresa*, Il Comitato di Gestione, in data 31 marzo 2022 Protocollo n. 12/02/2022 ha deliberato in merito alle misure ex comma 15-bis art. 17 legge 84/94 a favore delle imprese autorizzate negli scali di Genova e Savona relativamente all'incentivazione al pensionamento.

Autorità di Sistema Portuale ha proceduto ad elaborare un piano di intervento, secondo le previsioni dell'art.4 della legge 92/2012 (c.d. isopensione), i cui potenziali beneficiari sono stati individuati tra i lavoratori che maturano i requisiti per la cessazione dell'attività lavorativa, anticipata o di vecchiaia, entro 7 anni dal 30/11/2023.

Gli accordi sindacali prevedono la possibilità, qualora ne ricorressero le condizioni, di avviare, in alternativa alle misure di isopensione, le procedure relative alla sottoscrizione di un contratto di espansione di cui all'art. 41 del D.lgs. 148/2015 e successive variazioni (art. 41, comma 5bis del decreto legislativo 148/2015) in quanto strumento in grado di contenere l'impegno economico per l'Ente in virtù dell'erogazione da parte dell'INPS della NASPI a favore del lavoratore.

A seguito dell'adozione della citata delibera, le due imprese, coadiuvate dagli uffici competenti dell'Ente, hanno quindi avviato un percorso di interlocuzione con il Ministero del Lavoro presso cui, ai sensi del richiamato art. 41 comma 5bis del decreto legislativo 148/2015 relativo al contratto di espansione, deve essere perfezionata la procedura di consultazione fra imprese e organizzazioni sindacali. Tale percorso si è concluso con la sottoscrizione, rispettivamente il 24 agosto 2022 per Savona e il 25 agosto 2022 per Genova, dei contratti di espansione da parte delle due imprese, delle segreterie sindacali territorialmente competenti e delle rappresentanze sindacali aziendali. Entrambi gli accordi prevedono due "finestre" di uscita, il 30 novembre 2022 e il 30 novembre 2023, per i lavoratori potenzialmente interessati che maturino i requisiti entro 5 anni.

In data 25 ottobre 2022, con delibera n. 66/01/2022, il Comitato di Gestione ha autorizzato l'Ente a riconoscere l'importo di euro 1.818.014,07 a favore di 27 soci delle compagnie (10 CULMV e 17 CULP), quale finanziamento delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori inseriti nei contratti di espansione per il periodo 2022-2027.

In data 02 dicembre 2022, con delibera n. 87/02/2022, il Comitato di Gestione ha autorizzato l'Ente a riconoscere l'importo di euro 1.576.540,07 a favore di 9 soci delle compagnie (3 CULMV e 6 CULP), quale finanziamento delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori tramite la misura dell'"isopensione" per il periodo 2023-2029.

3.2. Notizie in merito all'affidamento di servizi di interesse generale

Nel presente paragrafo vengono sinteticamente richiamate le informazioni in merito all'affidamento dei servizi di interesse generale, così come definiti allo stato attuale nei due scali di Genova e Savona-Vado

Servizi di manovra ferroviaria

Porto di Genova

In relazione al servizio in concessione alla società Fuorimuro Servizi Portuali S.r.l. la disposizione di cui alla Legge 77/2020 che all'art. 199, comma 3, let. C-bis aveva previsto la proroga del servizio fino al 22 settembre 2022.

In concomitanza con la scadenza del 22 settembre, con delibera del Comitato di Gestione del 20 settembre 2022 e con successivo con decreto n. 887/2022 del 21 settembre 2022, la concessione in capo alla Fuorimuro Servizi Portuale S.r.l. è stata oggetto proroga temporanea fino al 31 marzo 2023 per motivi connessi alla progettazione del nuovo tunnel sub-portuale le cui interferenze con le infrastrutture di ultimo miglio e l'organizzazione del servizio dovevano essere valutate prima dell'avvio della nuova procedura di assegnazione.

Con successiva delibera del Comitato di Gestione del 8 marzo 2023:

- è stata avviata la procedura di affidamento del servizio di manovra ferroviaria nel porto di Genova, quale servizio di interesse di interesse generale, approvando la documentazione allegata e dando mandato agli Uffici per gli atti conseguenti;
- è stata prorogata in linea tecnica la concessione in favore della Società Fuorimuro Servizi di Manovra S.r.l. avente ad oggetto il servizio ferroviario nel porto di Genova, così come i titoli concessori strettamente funzionali allo svolgimento del servizio medesimo fino al 30 settembre 2023, ai medesimi patti e condizioni, ovvero fino all'avvenuta aggiudicazione del servizio laddove questa intervenisse prima di tale data, dando mandato agli uffici per gli atti conseguenti.

In data 31 marzo 2023 è stata approvato il decreto con il quale è stata indetta la gara, approvata la documentazione allegata e disposta la pubblicazione.

Nella stessa data è stato approvato il decreto n. 301/2023 che ha disposto la proroga tecnica della concessione in favore della Fuorimuro Servizi di Manovra S.r.l. fino alla data del 30 settembre 2023 ovvero fino all'aggiudicazione e avvio del servizio qualora intervenissero prima di tale data.

Di seguito il link della sezione Amministrazione Trasparente in cui vengono pubblicati i decreti di cui sopra.

<https://trasparenza.strategicpa.it/portogenova/archivio/35544-concessione-di-servizi-ferroviari>

Porto di Savona

Il servizio di manovra ferroviaria negli scali di Savona e Vado Ligure è stato affidato in data 4 marzo 2016 alla RTI composta da Mercitalia Shunting & Terminal S.p.A. per il servizio di manovra ferroviaria e Mercitalia Rail S.p.A. per il servizio di trazione in linea. La durata dell'affidamento è di 10 anni con la possibilità di successiva proroga.

Servizi ai passeggeri (Stazioni Marittime)

Porto di Genova

Come noto, il traffico passeggeri all'interno del porto di Genova (articolato in traghetti ro/ro con auto al seguito e navi da crociera) è gestito dall'anno 1992, in regime di concessione demaniale pluriennale, dal terminal società Stazioni Marittime S.p.A., che offre anche servizi ai passeggeri crocieristi imbarcati e sbarcati a Genova.

Nel complesso, non si segnalano variazioni nel corso dell'anno 2022.

Bacini di carenaggio

Porto di Genova

In relazione alla procedura descritta in precedenti relazioni, la gara è stata dichiarata deserta con decreto n. 906 del 6 settembre 2021, regolarmente pubblicato sul sito di amministrazione trasparente di AdSP.

(<https://trasparenza.strategicpa.it/portogenova/archivio/33767-affidamento-in-concessione-del-servizio-dei-bacini-di-carenaggio-e-delle-relative-infrastrutture-del-porto-di-genova>)

Il servizio dei bacini di carenaggio continua ad essere gestito dalla società Ente Bacini S.r.l., partecipata dall'AdSP del Mar Ligure Occidentale.

Con deliberazione prot. 87/9/2021 del 02.12.2021 il Comitato di gestione ha espresso parere favorevole alla prosecuzione - fino a tutto il 31.12.2025 - della concessione concernente l'intero ambito concessorio in capo a Ente Bacini, a titolo di mera proroga tecnica nelle more di un nuovo procedimento di assentimento della gestione dei bacini di carenaggio, con la prescrizione che l'assentimento delle aree occupate dai cinque bacini di carenaggio e dalle relative pertinenze - già oggetto di revoca parziale disposta con decreto presidenziale del 18.01.2018 n. 24 - sarà risolutivamente condizionato agli esiti della procedura di nuova assegnazione dei bacini medesimi, con previsione espressa di automatica cessazione parziale in caso di affidamento - a terzi diversi da EB - della gestione dei bacini di carenaggio medesimi.

Nelle more del perfezionamento del relativo titolo, è stato sottoscritto in data 17.12.2021 atto di concessione provvisoria ex art. 10 reg.cod.nav.

Con il decreto n. 697 del 21 luglio 2022 è stato emanato il nuovo regolamento per l'uso dei bacini di carenaggio e delle infrastrutture in concessione mentre con il decreto n. 1020 del

31 ottobre 2022 sono stati fissati obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e del personale per il triennio 2022-2024 in ottemperanza al comma 5 dell'art. 19 del D.lgs. n.175/2016 sulle società controllate.

Servizi ecologici

- Rifiuti da terra – Porto di Genova

In esito all'espletamento della procedura di gara, l'operatore Economico Ge.Am. Gestioni Ambientali S.P.A. è stato individuato quale aggiudicatario per lo scalo di Genova della fornitura in oggetto per il periodo compreso tra il 1° luglio 2021 e il 30 giugno 2024 comprensivo di opzione di rinnovo.

Relativamente al lotto 2, che include anche la gestione dell'impianto pubblico di lavaggio delle macchine operatrici presente alla zona 12 del porto di Savona, l'aggiudicazione è avvenuta in data 1° luglio 2021 al RTI SV Port Service e Tedde Group fino al 30 giugno 2023 per l'importo di circa 3 milioni di euro.

- Rifiuti prodotti da nave – Porto di Genova

Il D.lgs. 182/2003 prevede che i porti siano dotati di impianti di raccolta idonei a ricevere i rifiuti e, al fine di ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi, istituisce una quota tariffaria che tutte le navi dovranno pagare indipendentemente dal conferimento avvenuto. L'impianto portuale di raccolta è definito come qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile collocata all'interno del porto dove possono essere conferiti i rifiuti della nave ed i residui del carico prima che vengano avviati al recupero o allo smaltimento.

Il servizio di raccolta rifiuti da nave, che l'Ente portuale aveva organizzato assai prima della citata normativa, viene svolto da imprese sottoposte al controllo da parte dell'Ente portuale, che devono essere in possesso delle autorizzazioni ambientali e di esercizio da parte delle amministrazioni competenti in materia. Le tariffe massime, previo coinvolgimento degli utenti, della Capitaneria di Porto, e dei soggetti gestori, vengono stabilite dall'Ente. Conformemente a quanto previsto, vengono svolti audit annuali nei confronti dell'utenza per verificare il grado di efficienza ed adeguatezza del servizio.

Le imprese concessionarie autorizzate ed elencate nel piano di raccolta vengono iscritte in appositi registri e sono soggette al pagamento di un canone annuo ed alla sottoscrizione di una garanzia fidejussoria.

L'applicazione del piano di raccolta interessa tutte le navi, intese come unità di qualsiasi tipo a prescindere dalla loro bandiera, previsti ed indicati dal Dlgs.182/2003 che fanno scalo nel Porto di Genova.

Alla luce di quanto sopra accennato e nell'interesse della tutela ambientale, questa Autorità ha provveduto, sin dal 2004 a redigere il Piano di raccolta dei rifiuti così come previsto dal D.lgs. 182/2003 che è sempre stato regolarmente approvato dalla Regione Liguria,

emanando successivamente il Decreto tariffario relativo ai piani approvati. L'aggiornamento triennale del Piano di raccolta dei rifiuti e residui del carico, è stato approvato da Regione Liguria. Si ritiene che questa ultima revisione abbia portato consistenti migliorie sistematiche e di specie.

Nel corso dell'anno 2019 si è provveduto a redigere il Piano di ritiro rifiuti da nave armonizzato tra i Porti di Genova e Savona, approvato dalla Regione Liguria con delibera 1072 del dicembre 2019.

L'art. 5 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 197 assegna alle Autorità di Sistema Portuale il compito di redigere ed aggiornare un piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi compresi i residui del carico e i rifiuti accidentalmente pescati, previa consultazione di tutte le parti interessate (utenti porto e loro rappresentanti, operatori che effettuano la raccolta, associazioni di categoria, le società che attuano gli obblighi di responsabilità estesa del produttore e i rappresentanti della società civile).

In data 23/01/2023 Regione Liguria ha espresso parere favorevole circa la coerenza del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti delle navi dei porti di Genova, Genova Prà, Savona e Vado Ligure, rispetto ai contenuti del Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche.

Il "Piano di gestione per la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti di Genova, Genova Prà, Savona e Vado Ligure" ha effettuato passaggio in Comitato di Gestione con nota del Presidente. Il Piano verrà successivamente approvato con apposito Decreto del Presidente di AdSP mentre le tariffe verranno aggiornate e approvate con apposito Decreto.

Il D.Lgs. 197/2021 ha modificato la gestione del servizio da parte di AdSP, in particolare rispetto ai seguenti temi: notifiche, esenzioni e tariffe. È in via di sviluppo un software per la gestione delle notifiche in grado di visualizzare in tempo reale su mappa la posizione geografica delle navi in rada e agli accosti, controllare l'attività di ritiro effettuata dai concessionari ed effettuare il calcolo degli addebiti.

L'adeguamento del sistema tariffario in base all'aggiornamento normativo (Art. 8 del D.Lgs. 197/2021) sta comportando un lavoro oneroso da parte di AdSP. Sono in corso svariati tavoli di lavoro e interlocuzioni con le altre Autorità di Sistema Portuale a livello nazionale e Assoport, con gli operatori che gestiscono gli impianti e la raccolta, con gli armatori e gli stakeholders locali, al fine di uniformare la metodologia a scala nazionale e fornire un sistema tariffario che possa essere approvato da tutte le parti interessate.

- Rifiuti prodotti da nave – Porto di Savona

Il comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure è dotato di un piano di gestione dei rifiuti portuali, approvato da Regione Liguria, che assicura che la Società concessionaria del servizio offra all'utenza portuale la miglior gestione delle attività, a titolo esemplificativo, qui di seguito riportate:

- raccolta giornaliera rifiuti alimentari dalle navi;
- raccolta differenziata dalle navi dei rifiuti solidi urbani o assimilabili (Garbage) e raccolta dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti alimentari dalle navi provenienti da Paesi extra – U.E.;
- ritiro delle morchie e delle acque di sentina;
- trasporto e conferimento presso centri autorizzati di smaltimento e/o recupero delle sostanze raccolte e/o trattate;
- ritiro, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti residui del carico;

L'Ufficio Territoriale convoca, nel rispetto di quanto contenuto all'interno del Piano di raccolta rifiuti approvato dalla Regione Liguria, apposita riunione con tutti gli attori coinvolti (compresi gli utenti portuali) per verificare e monitorare lo stato del servizio nonché la soddisfazione dell'intero cluster.

Il servizio è stato affidato nel corso del 2021 all'interno del lotto 2 della gara citata nei paragrafi precedenti.

- Acque

Il servizio di pulizia, disinquinamento e monitoraggio degli specchi acquei del porto di Genova, compresi i bacini di Voltri e Miltedo-Sestri Ponente", scaduto in data 16.07.2019 è stato nuovamente aggiudicato, in seguito ad indizione di gara, da Servizi Ecologici del Porto di Genova s.r.l. ("SEPG") con Decreto N.1564 del 2020 per il periodo compreso tra 01.01.2021 e il 31.12.2024 comprensivo di opzione di rinnovo.

Servizi di vigilanza

Porto di Genova

Il nuovo servizio di vigilanza ai varchi portuali e di sicurezza delle infrastrutture comuni del Porto di Genova è stato avviato il primo gennaio 2023. L'oggetto del servizio è: i) I servizi di vigilanza fissa ed ispettiva (classe A) di cui all'art. 3 del D.M. 269/2010 (regolati dallo stesso D.M. 269/2010, dall'art. 134 TULPS e relativo regolamento di attuazione) ivi compresi i servizi di sicurezza sussidiaria di cui alle lettere i) e j) dell'art. 2, comma 1, del D.M. 154/2009 (come disciplinati dall'art. 256 bis del Regio Decreto 635/1940, dall'art. 18 del D.L. 144/2005 convertito nella Legge 155/2005, nonché dal D.M. 154/2009 medesimo) discendenti dal Piano di Sicurezza del Porto di Genova per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia; ii) servizi di telesorveglianza e televigilanza con la connessa gestione degli interventi su allarmi (classe B) di cui all'art. 3 del D.M. 269/2010 disciplinati dallo stesso Decreto Ministeriale 269/2010, dall'art. 134 TULPS e relativo Regolamento di attuazione e di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del D.M. 154/2009. Il servizio è da espletare tramite guardie particolari giurate (GPG) armate di cui al D.M. 154/2009 ai varchi portuali di cui infra e sulle aree comuni del porto di Genova.

Nell'arco del 2022 è stata dapprima prevista la determina di aggiudicazione n. 163 del 18 marzo, a cui è seguito un ricorso al TAR da parte di uno dei raggruppamenti che ha partecipato alla gara. Tale ricorso al TAR, nelle diverse fasi, è perdurato fino al mese di ottobre. Successivamente, in data 28 dicembre, è stato stipulato il contratto tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e KSM S.p.A.

Porto di Savona-Vado Ligure

Nel corso del 2022 il servizio di controllo degli accessi alle aree portuali del comprensorio di Savona e Vado Ligure e del funzionamento del ponte mobile "Pertini" ubicato presso la vecchia darsena del bacino portuale di Savona è stato affidato alla società Cosmopol che è risultata aggiudicataria di apposita gara indetta nelle forme della procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per la durata di due anni per l'importo di circa 3 milioni e duecentomila euro.

In ragione della scadenza del Port Security Assessment (PSA), sulla base delle vigenti normative comunitarie, l'Ufficio Security ha redatto internamente un nuovo assesment che è stato approvato e adottato per il porto di Savona e Vado Ligure.

Sulla base del nuovo PSA, sono stati approvati n. 21 Piani di Security riferiti ai terminalisti del porto di Savona e Vado Ligure comprensivi anche delle banchine pubbliche.

Ad oggi, ogni terminalista ha un Piano di security valido per 5 anni.

Con riferimento al servizio di vigilanza dei varchi del Porto di Genova (Riparazioni Navali, Porto Passeggeri e Bacino commerciale di Sampierdarena) il 13 agosto 2021 è stata avviata la gara per il servizio di vigilanza presso i varchi, vigilanza ispettiva e presidio del Centro di Monitoraggio della Security, della durata di 5 anni. Sono pervenute n. 7 offerte tecniche ed economiche di altrettanti operatori e RTI. Si prevede l'affidamento del servizio nel corso del 2022.

Illuminazione

Porto di Savona-Vado Ligure

Nel corso del 2022 è stato dato seguito all'aggiudicazione della gara, eseguita nell'ambito della procedura aperta sopra soglia comunitaria - ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione e distribuzione dell'energia elettrica dei porti di Savona e Vado Ligure, comprensivo della fornitura di energia elettrica e di altre prestazioni accessorie per un periodo pari a 48 mesi, con opzione di rinnovo per un massimo di ulteriori 48 mesi a parità di condizioni, per un valore complessivo di circa 14 milioni di euro.

La Società, seconda classificata, ha presentato ricorso al TAR Liguria: dopo diverse udienze e rinvii, il Tribunale Amministrativo Regionale ha escluso entrambi i partecipanti chiedendo di fatto all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale di procedere con un nuovo affidamento.

Il nuovo affidamento è in corso di assegnazione.

4. Manutenzione ordinaria, straordinaria ed interventi infrastrutturali – Opere di grande infrastrutturazione

4.1. Compilazione dell'unità scheda relativa agli Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2022 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2022, alla data del 31/12/2022

**Tabella 4.1.1. - Elenco annuale delle opere 2022 – Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale**

ELENCO ANNUALE OPERE PROGRAMMA ORDINARIO						
NUM. PERIZIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	Importo Intervento (Annualità 2022)	Importo Impegnato (1/1 - 31/12/2022)	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento fase
P.644	Interconnecting tubazioni petroli	C51J19000010001	34.892,00 €	34.892,00 €	Gara	50%
P.707	Messa in sicurezza torrente Segno	C47B16001000005	50.625,12 €	50.625,12 €	Progettazione	100%
P.711	Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al proto di Vado Ligure per ampliamento terminal intermodale	C47C20000160005	20.756.000,00 €	20.756.000,00 €	Esecuzione	5%
P.733	Manutenzione straordinaria capannone T3 nel porto di Savona	C57E16000940005	340.000,00 €	340.000,00 €	Progettazione	25%
P.739	Manutenzione fondali - ACCORDO QUADRO	C57I18000550001	2.200.000,37 €	2.200.000,37 €	Esecuzione	20%
P.742	Realizzazione della nuova diga di Vado Ligure - prima fase	C41C18000100005	500.000,00 €	500.000,00 €	Esecuzione	25%
P.758	Manutenzione galleria ferroviaria Fortezza	C57G19000040005	95.000,00 €	0,00 €	Progettazione	0%
P.783	Cold ironing Savona	C51F20000090001	9.293.310,40 €	9.293.310,40 €	Esecuzione	5%
P.792	Manutenzioni straordinarie strade porto di Savona	C57H20003420005	750.000,00 €	750.000,00 €	Gara	100%
P.795	MANUTENZIONE DEL PONTE MOBILE "PERTINI" SITUATO IN DARSENA NEL PORTO DI SAVONA	C57F22000020005	169.949,27 €	169.949,27 €	Esecuzione	30%
P.3123	Manutenzioni straordinarie ferroviarie porti di Genova e Savona	C87C20000300005	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	Esecuzione	90%
P.3124	Manutenzioni straordinarie strade porti di Genova	C87C20000460005	600.000,00 €	600.000,00 €	Esecuzione	50%
P.3125	Manutenzioni straordinarie opere civili porti di Genova e Savona - ACCORDO QUADRO	C87C20000470005	2.255.000,00 €	2.158.630,33 €	Esecuzione	7%
P.3164	Accordo quadro manutenzione straordinaria impianti	n.d.	393.600,00 €	393.600,00 €	Esecuzione	100%
P.3159	Opere Provvisionale per la messa in sicurezza dei prospetti della Stazione Marittima di Ponte dei Mille	C37H22000470005	95.000,00 €	95.000,00 €	Esecuzione	21%
P.769	Emergenza Savona: Lavori di ripristino terminal traghetti nel porto di Vado Ligure	C47G19000050005	7.164.800,00 €	7.164.800,00 €	Gara	100%

PV.232	Cold ironing porto di Pra'	B31H15000080005	1.000.000,00 €	0,00 €	Esecuzione	100%
	Manutenzione straordinaria Torre Shipping - accordo quadro	n.d.	4.902.799,83 €	4.902.799,83 €	Esecuzione	50%
	Sostituzione dell'Unità di Trattamento Aria di Torre Shipping	n.d.	400.000,00 €	0,00 €	Esecuzione	0%
	Ristrutturazione e allestimento a magazzino, in uso all'Amministrazione, dei locali siti in via Balleydier	n.d.	150.000,00 €	0,00 €	Progettazione	0%
Totale complessivo			52.150.976,99 €	50.409.607,32 €		

Tabella 4.1.2. - Programma Straordinario 2022 – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

ELENCO ANNUALE OPERE PROGRAMMA STRAORDINARIO						
NUM. PERIZIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO INTERVENTO (Annualità 2022)	Importo Impegnato (1/1 - 31/12/2022)	Fase di attuazione (Progettazione, gara, esecuzione)	% avanzamento fase
P.2930	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna"/"Linea Sommergibile"	C33E18000070001	10.060.000,00 €	0,00 €	ESECUZIONE	7%
P.3107	Interventi di adeguamento del Parco Fuori Muro (realizzazione di nuova stazione dotata di binari di 750 metri, elettrificazione degli stessi, messa a norma delle intervie, centralizzazione degli scambi e realizzazione del sistema di segnalamento)	J44J22000150001	3.000.000,00 €	0,00 €	PROGETTAZIONE	95%
P.2460 LOT.2	Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario "Rugna"	C37H21000580006	1.800.000,00 €	0,00 €	ESECUZIONE	38%
P.3121	Programma straordinario: interventi stradali prioritari in ambito portuale	C31J19000080006	16.925.904,08 €	15.788.079,93 €	ESECUZIONE	15%
P.3105 LOT. 1	Intervento di adeguamento infrastrutturale della nuova Calata Bettolo per intervento accordo sostitutivo	n.d.	10.319.617,38 €	10.319.617,38 €	PROGETTAZIONE	0%
P.3023	Nuova Torre Piloti	C31C18000120006	2.500.000,00 €	0,00 €	ESECUZIONE	7%
P.2946	Cold ironing Genova crociere e traghetti	C31F20000120001	18.360.268,18 €	18.360.268,18 €	PROGETTAZIONE	40%
P.3062	Nuova diga foranea di Genova - prima fase	C39B18000060006	939.329.470,71 €	939.329.470,71 €	PROGETTAZIONE	90%

Totale Complessivo**1.002.295.260,35 €****983.797.436,20 €**

4.2. Compilazione dell'unità scheda relativa alle Opere di grande infrastrutturazione: Elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Tabella 4.2.1. – Opere di grande infrastrutturazione – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Programma ordinario

PROGRAMMA ORDINARIO						
NUM. PERIZIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO (DA QE)	COSTO INTERVENTO (ANNUALITA' 2022)	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
P.2603	Ampliamento terminal contenitori Ronco-Canepa	B34J06000010008	63.478.134,90		contributi statali, risorse proprie AdSP	Lavori in corso
P.711	Opere di sistemazione del versante in fregio alla viabilità di accesso al porto di Vado Ligure per ampliamento terminal intermodale	C47C20000160005	21.000.000,00	20.756.000,00	risorse proprie AdSP	Lavori in corso
P.742	Realizzazione della nuova diga di Vado Ligure - prima fase	C41C18000100005	76.214.180,37	500.000,00	risorse proprie AdSP, Fondo Complementare PNC, contributi statali	Lavori in corso
P.769	Emergenza Savona: Lavori di ripristino terminal traghetti nel porto di Vado Ligure	C47G19000050005	7.300.000,00	7.164.800,00	risorse proprie AdSP	Lavori in corso
P.783	Cold ironing terminal crociere porto di Savona	C51F20000090001	10.100.000,00	9.293.310,40	DM 353/2020	Progettazione esecutiva in corso (appalto integrato)

Tabella 4.2. – Opere di grande infrastrutturazione – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Programma straordinario

PROGRAMMA STRAORDINARIO					
NUM. PERIZIA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	COSTO INTERVENTO (ANNUALITA' 2022)	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
P.2879 FASE 1	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente	176.969.000,55 €		Risorse Pubbliche	In esecuzione
P.2879 FASE 2	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità	421.711.680,91 €		Risorse Pubbliche	Esecuzione 5%

	dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente				
P.3062	Nuova diga foranea di Genova – Prima fase	950.000.000,00 €	939.329.470,71 €	PNC, contributi statali, risorse proprie	Progettazione 90%
P.3106	Dragaggi Sampierdarena e porto passeggeri - progettazione	9.201.666,57 €		Risorse Pubbliche	Esecuzione 91%

5. Gestione del demanio

5.1. Notizie in merito alla gestione del demanio

L'attività di gestione del demanio non si limita ai procedimenti di rilascio di titoli *ex novo* o di rinnovi, ma riguarda anche procedure di subingresso, di variazione dell'assetto concessorio ex art. 24 reg. Att. Cod. nav., di autorizzazione ex art. 45 bis (di affidamento a terzi di attività inerenti allo scopo delle stesse), di procedimenti in autotutela (revoca/decadenza) e di sospensione temporanea degli effetti concessori per necessità pubbliche.

A ciò si aggiungono criticità o insorgenze di varia natura e costanti rapporti di assistenza, sollecito o richiamo ad oneri concessori, ai concessionari.

Tutte le richieste di nuove concessioni, di ampliamento, nonché di rinnovo e subingresso, sono oggetto di pubblicazione, a fini di massima trasparenza e concorribilità; dette pubblicazioni sfociano con relativa frequenza in articolati procedimenti comparativi ex art. 37 C.N. tra più concorrenti. Le istruttorie sono condotte secondo regolamentazione interna codificata e verbalizzate, per essere sottoposte, con predisposizione delle relative memorie, al parere finale del Comitato di Gestione Portuale.

Per i procedimenti relativi al rilascio di nuove concessioni, di rinnovo, di modifica e di subingresso è stata attivata ed elaborata tutta l'attività tecnica derivante dalla procedura del Sistema Informativo Demanio.

Tra le attività legate alle concessioni si segnalano infine le procedure inerenti le c.d. "certificazioni antimafia", che richiedono corposa attività di acquisizione documentale dai concessionari (tra cui i dati personali di tutti i soggetti ricoprenti cariche societarie e relativi nuclei familiari), la introduzione della documentazione e la sua trasmissione mediante sistema informatico a Prefettura, la gestione delle tempistiche di riscontro e delle integrazioni richieste, la verifica delle attestazioni pervenute. Attività che, sino ad attuazione da parte delle Prefetture di sistemi informatizzati integrati e completi, deve essere reiterata annualmente per tutte le concessioni (e soggetti ricoprenti le cariche societarie, e relativi nuclei familiari) con canoni superiori ad un certo importo.

Ufficio Territoriale di Genova

Quale scenario generale, occorre rammentare che gli uffici demaniali dell'Ufficio Territoriale di Genova hanno gestito, nel corso dell'anno 2022, **n. 771** per licenza (concessioni di durata sino ai quattro anni).

Nel 2022 l'attività inerente alla gestione del demanio si è confermata come un'attività particolarmente intensa ed articolata; le annualità precedenti sono sempre state caratterizzate, in particolare, dalle attività inerenti al rilascio, il rinnovo e le modifiche dei titoli demaniali, volta a contemperare le tempistiche stringenti di risposta all'utenza con le esigenze di coerenza e completezza istruttoria, attività connotata dall'alto numero delle pratiche, e dalla loro frequente complessità. Nell'anno 2022 (come nell'anno 2021), il sistema concessorio è stato interessato da numerosi interventi di carattere straordinario, dovuto sia alla legislazione emergenziale "covid" che ha comportato la necessità di un adeguamento del sistema delle proroghe ex lege e delle riduzioni canoni, che all'interferenza tra le concessioni e gli interventi infrastrutturali del Programma Straordinario che ha reso necessario intervenire riducendo la durata di alcune concessioni demaniali.

A prescindere dalle sopracitate incombenze straordinarie, in via generale, come negli anni precedenti, l'attività di gestione concessoria si è svolta anche in contatto collaborativo con altri enti ed istituzioni, senza trascurare l'aspetto relazionale con operatori ed associazioni di categoria.

Nel 2022 gli uffici demaniali dell'Ufficio Territoriale di Genova hanno promosso **n. 10** Conferenze dei Servizi interne; in alternativa alla conferenza dei servizi interna, nei casi meno complessi, viene perseguita la procedura della richiesta ed acquisizione di pareri mediante note specifiche; con dette modalità, gli uffici hanno processato circa **n. 264** istanze, ed hanno proposto all'attenzione del Comitato di Gestione **n. 13** delibere. Si ricorda che ciascuna di dette delibere non verte su singola pratica, ma riguarda alcune decine di istanze, con ciò sussumendo in ciascuna di queste, indicativamente, trenta/quaranta pratiche processate dagli uffici.

All'atto delle richieste di rinnovo sono stati effettuati sopralluoghi finalizzati a verificare l'effettivo e corretto utilizzo dei beni e l'adeguata manutenzione degli stessi, con conseguente attivazione diffide a provvedere, dinieghi di rinnovo o decadenze, anche volti alla assegnazione dei beni tornati alla disponibilità dell'Ente ad operatori più affidabili o attivi. A valle delle attività di controllo è proseguita l'attività indennizzatoria; l'attività del 2022 si è contraddistinta per l'avvio di **n. 8** nuovi procedimenti di indennizzo per occupazioni od innovazioni senza titolo e di una ingiunzione di sgombero ex art. 54 cod. nav. per abusivismo demaniale.

In generale si segnala come i procedimenti indennizzatori e le ingiunzioni di sgombero tendano a rappresentare casi sempre più limitati anche in ragione dell'attività dell'Ente sia in termini di prevenzione (adeguata informativa sulle procedure da seguire) sia in termini di verifica e controllo.

In conseguenza della riconversione del comparto ispettivo anche a funzioni di controllo demaniale/concessorio, sono state impartite le relative istruzioni in materia, ed organizzata una attività di monitoraggio diffuso, volta ad una completa ricognizione del compendio portuale. Da questa riorganizzazione e direttiva è scaturita una intensa reportistica,

segnalante la necessità di verifiche o interventi alle strutture preposte alla tutela delle aree pubbliche e agli uffici competenti per quanto riguarda i compendi in concessione.

Si è mantenuto l'impulso ad un processo di snellimento e razionalizzazione delle procedure interne e di allineamenti giuridico/amministrativi delle procedure e dei provvedimenti.

In termini di snellimento, approfondimento, o iniziative, si segnala il mantenimento dello *screening* inerente istanze di interventi interni alle concessioni, volto alla eliminazione di istruttorie e provvedimenti inerenti autorizzazioni demaniali per interventi riconducibili alla manutenzione concessoria ordinaria o straordinaria, e ad affidamento delle relative esecuzioni, risolti con regimi più snelli e speditivi: in tali termini, sono confermate deleghe di firma ai direttori su atti autorizzativi relativi ad attività temporanee, con ciò restringendo i tempi di rilascio, sovente ristretti, per la necessità di corrispondere a istanze spesso proposte con scarso anticipo, spesso per eventi di rilievo cittadino.

Ufficio Territoriale di Savona e Vado Ligure

Nell'ambito della circoscrizione territoriale ricompresa nel tratto di costa che va da Rio Sodino nel Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino nel Comune di Bergeggi, l'Ufficio Demanio e Beni Portuali della Direzione Ufficio Territoriale di Savona ha gestito complessivamente n. **265** concessioni di cui n. **246** regolate da licenza di durata fino a quattro anni e n. **33** regolate da atto formale pluriennale (a supporto della Direzione Governance Demaniale per le attività correlate all'istruttoria dei procedimenti demaniali trattati nel seguente paragrafo "Atti Formali"). In tale ambito operano n. 12 terminalisti ai sensi dell'art. 18 della L.84/94 e n. 4 ai sensi del comma 5 e 12 dell'art. 18 della L.84/94.

Nel corso dell'anno 2022 si segnala l'assegnazione di un nuovo bene realizzato dall'Ente nell'ambito degli interventi promossi allo scopo di riqualificare il fronte mare di Savona, in località Zinola. Al riguardo l'Ufficio ha pubblicato un bando per l'assegnazione del bene e perfezionato il relativo procedimento selettivo ai sensi dell'art. 37 cod. nav. mediante l'assentimento di nuova concessione pluriennale.

Inoltre, nel corso dell'anno, l'Ufficio ha istruito complessivamente n. **253** procedimenti demaniali per concessioni sotto i quattro anni, tra i quali si segnalano n. **93** procedimenti di rilascio licenza n. **10** procedimenti ex art. 24 reg.cod.nav., n. **53** procedimenti ex art. 45 bis cod. nav. e n. 3 procedimenti ex art. 55 cod. nav.

Si segnala ancora che, a seguito di interventi da eseguire sulle infrastrutture portuali da parte della Direzione tecnica dell'Ente sono stati avviati n. 7 procedimenti di sospensione delle concessioni (complessivamente per atto e per licenza) in considerazione delle esigenze di cantiere relativi agli interventi di pubblico interesse ai sensi l'art. 21 quater, secondo comma, della Legge 24/90, introdotto dall'art. 14 della legge 11.02.2005, n. 15 nonché n. 1 procedimento di revoca della concessione ai sensi dell'art. 42 cod. nav.

A ciò si è aggiunta l'ordinaria attività conseguente le verifiche sul territorio che ha riguardato principalmente alcune criticità ancora conseguenti le mareggiate del 2021 (che hanno causato il parziale crollo di alcune strutture presenti sugli arenili) nonché gli sgombri di porzione di arenili di pubblica fruizione, anche con ingiunzione di sgombero ai sensi dell'art. 54 cod. nav.

Atti formali

Nel richiamare, in linea generale, le considerazioni in tema di operatività demaniale sopra esposte dagli Uffici territoriali di Genova e di Savona, con specifico riferimento agli atti formali (concessioni di durata superiore ai quattro anni) occorre rammentare che gli uffici della *Direzione Governance demaniale, piani di impresa e società partecipate* hanno gestito, nel corso dell'anno 2022, n. 126 concessioni per atto formale nei porti di Genova e Genova Pra' e n. 33 nei porti di Savona e Vado Ligure.

Nel 2022 i sopracitati uffici demaniali hanno istruito complessivamente n. 271 procedimenti demaniali, tra i quali si segnalano n. 103 procedimenti ex art. 24 reg.cod.nav., n. 106 procedimenti ex art. 45 bis cod. nav.; hanno promosso n. 28 Conferenze delle Direzioni e dei Servizi interne; sono state sottoposte all'attenzione del Comitato di Gestione n. 23 delibere, di cui n. 11 recante plurimi procedimenti demaniali.

Oltre agli atti di concessione ex art. 18 legge 84/1994 di cui al precedente punto 3.1.2., si segnala il rilascio dei seguenti titoli:

Concessionario	Data stipula	Reg – Rep	Tipo di atto	Tipo di attività	Attributo Ministeriale	Localizzazione
VULTUR	07/03/2022	1-163	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE	SERVIZI SPORTIVO RICREATIVI	ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVE	GENOVA VOLTRI
OFFICINA DIESEL S.R.L.	28/06/2022	3-166	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE	CANTIERISTICA	CANTIERISTICA	DISTRETTO RIPARAZIONI NAVALI - CALATA GADDA
BAGNI MADONNETTA DI TRAVERSA ALBERTO ELIGRESTI DIEGO E C. S.A.A.	30/06/2022	4-167	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE	STABILIMENTO BALNEARE	ATTIVITA' TURISTICO RICREATIVA	ARENILE DI SAVONA
RINA SERVICES	01/07/2022	5-168	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE			CALATA GADDA

NUOVO BORGOTERMINAL CONTAINERS SRL	07/07/2022	7-170	ATTO SUPPLETIVO	DEPOSITO, MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO E RIPARAZIONE CONTAINER	TERMINAL OPERATORS	BACINO PORTUALE DI PRA' C/O RIEMPIMENTO A NORD DEI MODILI 1 E 2 DEL V.T.E. S.P.A.
AMICO & CO. S.R.L.	27/07/2022	9 - 172	ATTO SUPPLETIVO IN AMPLIAMENTO	RIPARATORE NAVALE	ATTIVITA' INDUSTRIALE-SERVIZI TECNICO NAUTICI	UNITA' 8 MODULI LEVANTE
LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.	27/07/2022	10 - 173	ATTO SUPPLETIVO IN AMPLIAMENTO	RIPARATORE NAVALE	ATTIVITA' INDUSTRIALE-SERVIZI TECNICO NAUTICI	UNITA' 13 MODULI LEVANTE
EUROCRAFT CANTIERI NAVALI S.R.L.	27/12/2022	12 - 183	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE	RIPARATORE NAVALE	ATTIVITA' INDUSTRIALE-SERVIZI TECNICO NAUTICI	VADO LIGURE
ACIER STEEL S.R.L.	28/12/2022	14 - 185	ATTO DI CONCESSIONE PLURIENNALE	RIPARATORE NAVALE	ATTIVITA' INDUSTRIALE-SERVIZI TECNICO NAUTICI	GENOVA - DISTRETTO RIPARAZIONI NAVALI

5.2. Notizie in merito ai canoni, alla loro determinazione, ai tempi di riscossione, all'ammontare dei canoni non riscossi ed alle azioni di recupero per morosità.

Nel corso del 2022 l'Ufficio Territoriale di Genova ha condotto attività di fatturazione dei canoni demaniali per licenza (concessioni di durata sino ai quattro anni) per un importo totale pari a 7,1 milioni di euro, importo includente sia canoni dell'annualità 2022, sia canoni anticipati (come previsto da norma) riferiti all'annualità 2023.

Sono state svolte verifiche in ordine a criticità su canoni arretrati o contestati, con attivazione delle conseguenti azioni, compresa, in alcuni casi, l'escussione delle relative cauzioni. Per quanto attiene la riscossione in particolare degli indennizzi, si è provveduto ad una azione di impulso per il riordino e verifica di pratiche arretrate e contestate.

La determinazione dei canoni demaniali delle concessioni regolate da licenza è disciplinata in modo specifico dalla deliberazione del Comitato Portuale n. 30/7.3 del 30 aprile 2009, indicante il valore (cd. tariffario) di riferimento delle diverse tipologie di canone attribuibile ad aree/beni demaniali nel porto di Genova, sulla base delle caratteristiche degli stessi e delle attività a cui medesimi sono dedicati.

In particolare, il tariffario è suddiviso per singole attività e destinazioni d'uso: industriali e di riparazione e manutenzione navale, commerciali, turistico ricreative, di interesse comune, attività di cantiere, servizi tecnico nautici, specchi acquei per sosta inoperosa/disarmo. Per quanto concerne l'utilizzo degli specchi acquei, le voci di canone sono dettagliate riportando una distinzione sia per diverse destinazioni d'uso sia per singole dotazioni impiantistiche.

Il 2022, in continuità con l'anno precedente, si caratterizza per una rinnovata attenzione posta rispetto all'attività di governo della fatturazione dei canoni demaniali degli atti pluriennali (di durata superiore ai 4 anni) degli scali di Genova e Savona, nonché al monitoraggio dei pagamenti effettuati dai Concessionari al fine di meglio controllare le dinamiche di cassa, anche operando una puntuale distinzione tra i flussi di competenza e l'estinzione di crediti pregressi, con evidenti benefici sul bilancio dell'Ente in termini di riduzione dei residui attivi.

Con riferimento alla fatturazione dei canoni demaniali per atti pluriennali riferiti a entrambi gli scali, relativamente all'anno 2022, si segnala un importo complessivamente accertato pari a circa 29 milioni di euro, di cui euro 23,7 per quanto concerne la fatturazione relativa al porto di Genova-Prà ed euro 5,3 con riferimento allo scalo di Savona-Vado Ligure.

Dal lato delle entrate complessive per canoni demaniali, sempre con riferimento a concessioni pluriennali, l'importo riscosso nel corso del 2022 supera i 32 milioni di euro, tenendo conto del saldo di fatture degli anni precedenti, risultato che conferma una capacità di riscossione significativamente più performante rispetto ai precedenti standard.

A questo proposito, in termini generali, si segnala come lo stock di residui attivi al 31 dicembre 2022 abbia nuovamente registrato un decremento di circa il 16% rispetto all'anno precedente, risultato dovuto principalmente alla risoluzione di talune controversie aperte da tempo con alcuni Concessionari, con conseguente chiusura di rilevanti partite a residuo che hanno permesso la riscossione di circa 5 milioni di euro di canoni demaniali pregressi.

6. Tasse portuali

6.1. Notizie in merito alla eventuale percentuale di calo delle Entrate

Il volume delle entrate tributarie riscosse nel 2022 ammonta complessivamente a 59,7 ml di euro facendo registrare un aumento di 6,98 ml di euro rispetto al valore del 2021.

Nel 2022 l'importo incassato per la tassa di ancoraggio è ritornato ai livelli pre-covid del 2019.

Tabella 6.1.1. – Variazione percentuale tasse portuali per tipologia – Totale AdSP

PORTS OF GENOA	2017	2018	2019	2020¹	2021	2022	Δ %
Tassa Portuale	29.970	30.834	30.966	26.258	29.709	31.873	7,29%
Tassa Ancoraggio	17.005	17.997	20.840	15.591	16.189	20.497	26,61%
Sovrattassa merci	5.183	5.257	2.832	1.253	4.459	4.916	10,25%
Addizionale per vigilanza e servizio di sicurezza portuale	3.198	2.798	2.574	2.071	2.371	2.421	2,12%
TOTALE	55.356	56.887	57.212	45.173	52.728	59.707	13,24%

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio delle entrate tributarie suddiviso per scalo portuale nel periodo 2017-2022, dove il confronto con il 2021 evidenzia una crescita del 12,15% per Genova e del 17,0% per lo Scalo di Savona.

¹ Dato comprensivo del ristoro per soppressione tassa ancoraggio

Tabella 6.1.2. – Variazione percentuale tasse portuali per tipologia – Genova

SCALO DI GENOVA	2021	2022	Δ %
Tassa Portuale	23.407	24.158	3,21%
Tassa Ancoraggio	10.632	14.337	34,85%
Sovrattassa merci	4.459	4.916	10,25%
Addizionale per vigilanza e servizio di sicurezza portuale	2.371	2.421	2,12%
TOTALE	40.869	45.832	12,15%

Tabella 6.1.3. – Variazione percentuale tasse portuali per tipologia – Savona-Vado

SCALO DI SAVONA-VADO LIGURE	2021	2022	Δ %
Tassa Portuale	6.302	7.715	22,42
Tassa Ancoraggio	5.557	6.160	10,86
Sovrattassa merci			
Addizionale per vigilanza e servizio di sicurezza portuale			
TOTALE	11.859	13.875	17,00%

6.2.Compilazione dell'allegata tabella sulle entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

Tabella 6.2.1. – Tabella entrate tasse portuali

TASSE PORTUALI	2020	2021	2022
Tassa Portuale	26.258	29.709	31.873
Tassa di Ancoraggio	14.212	16.189	20.497
Sovrattassa Merci	1.253	4.459	4.916
Addizionale Sovrattassa Merci per Security	2.071	2.371	2.421
Contributo soppressione tassa di ancoraggio	1.379		
TOTALE TASSE PORTUALI	45.173	52.728	59.707